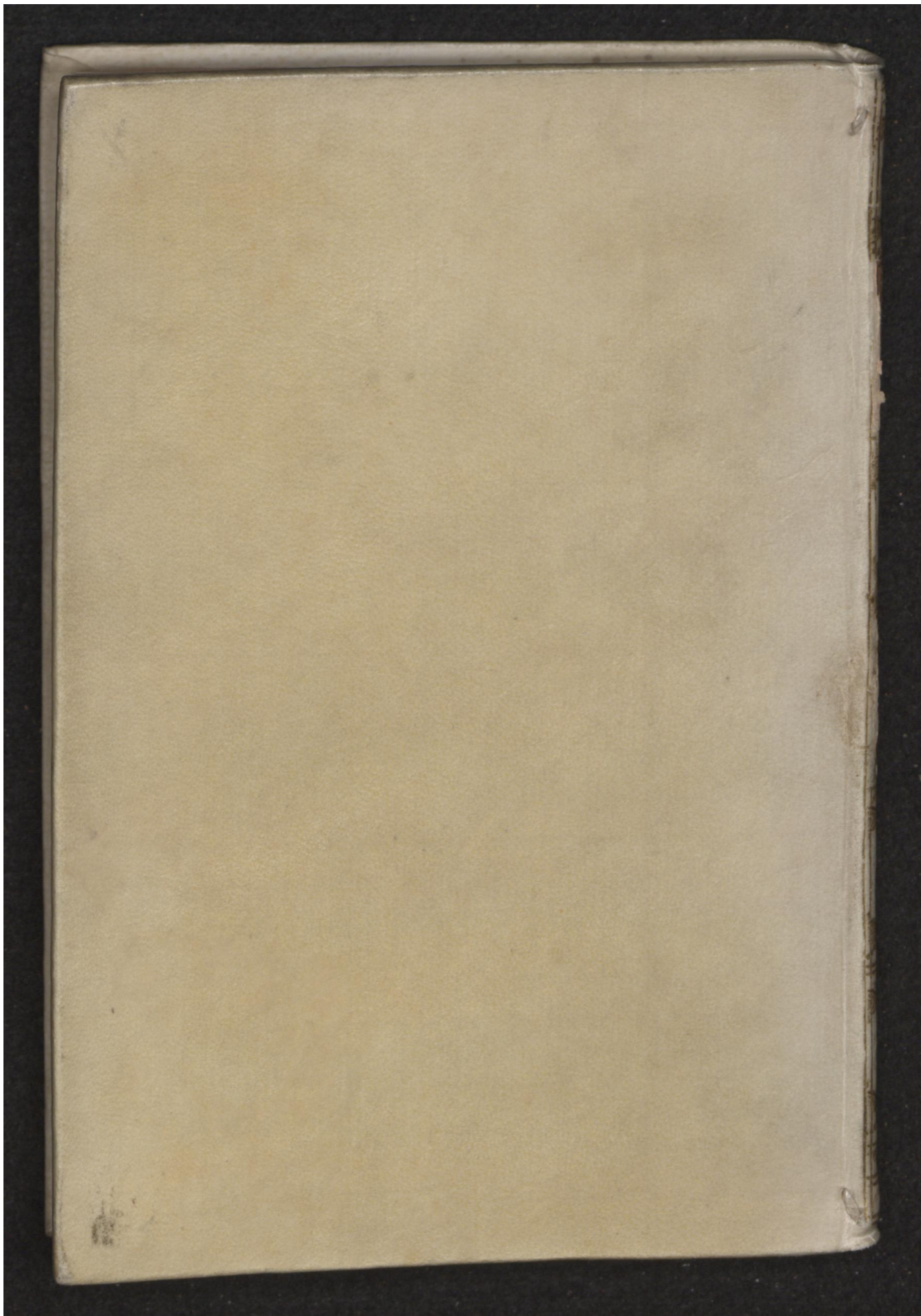




Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.4.1





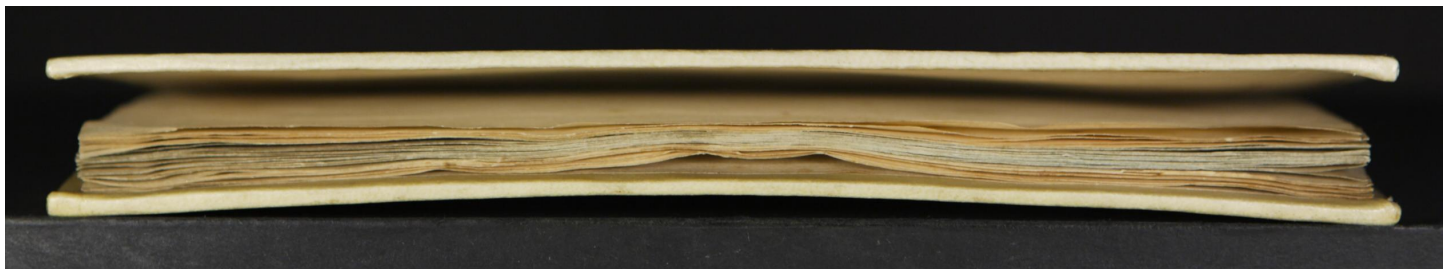


Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.4.1





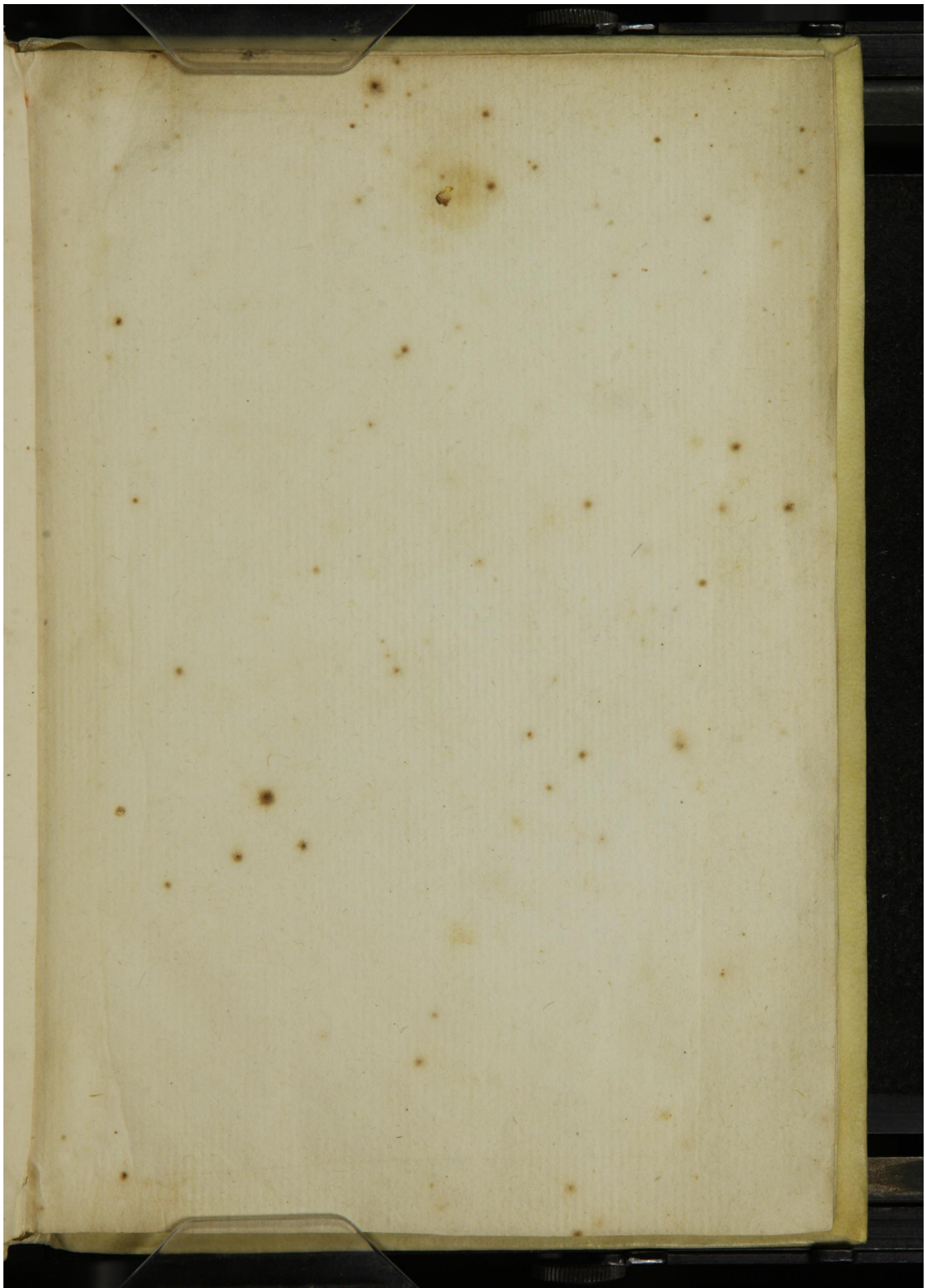
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.4.1



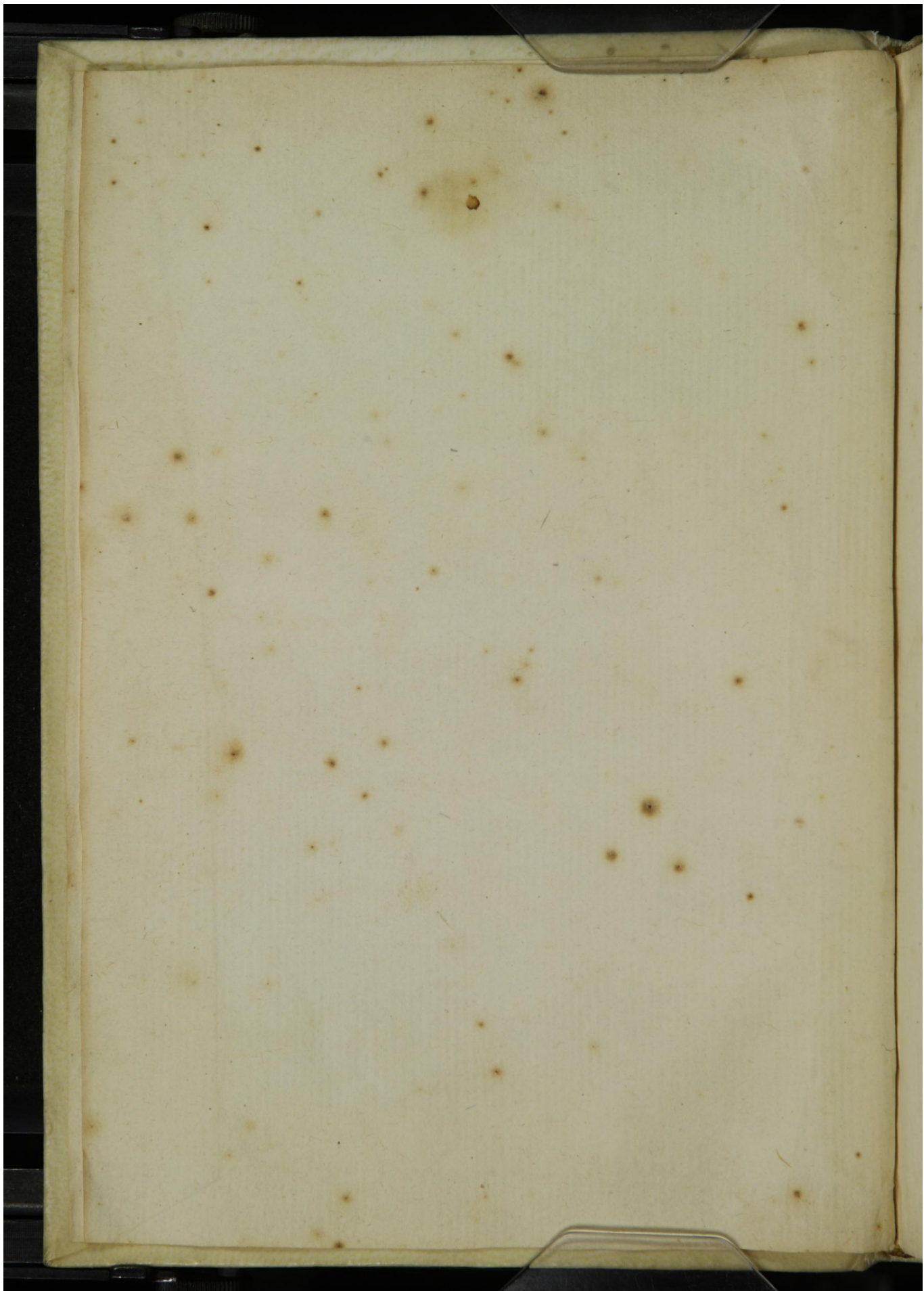
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.  
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di  
Firenze.  
Pal. E.6.4.1

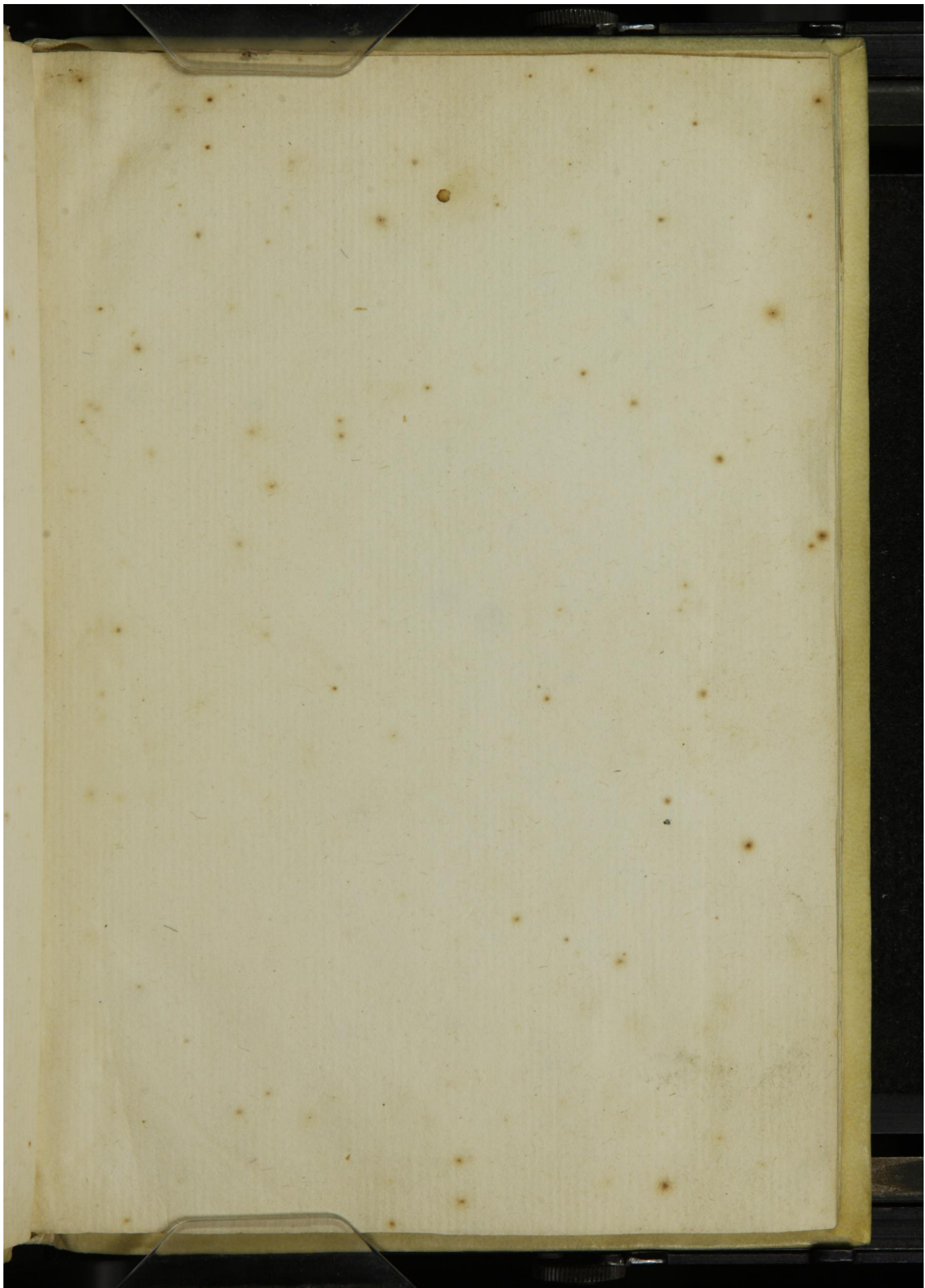


E. 6. 4. 1.

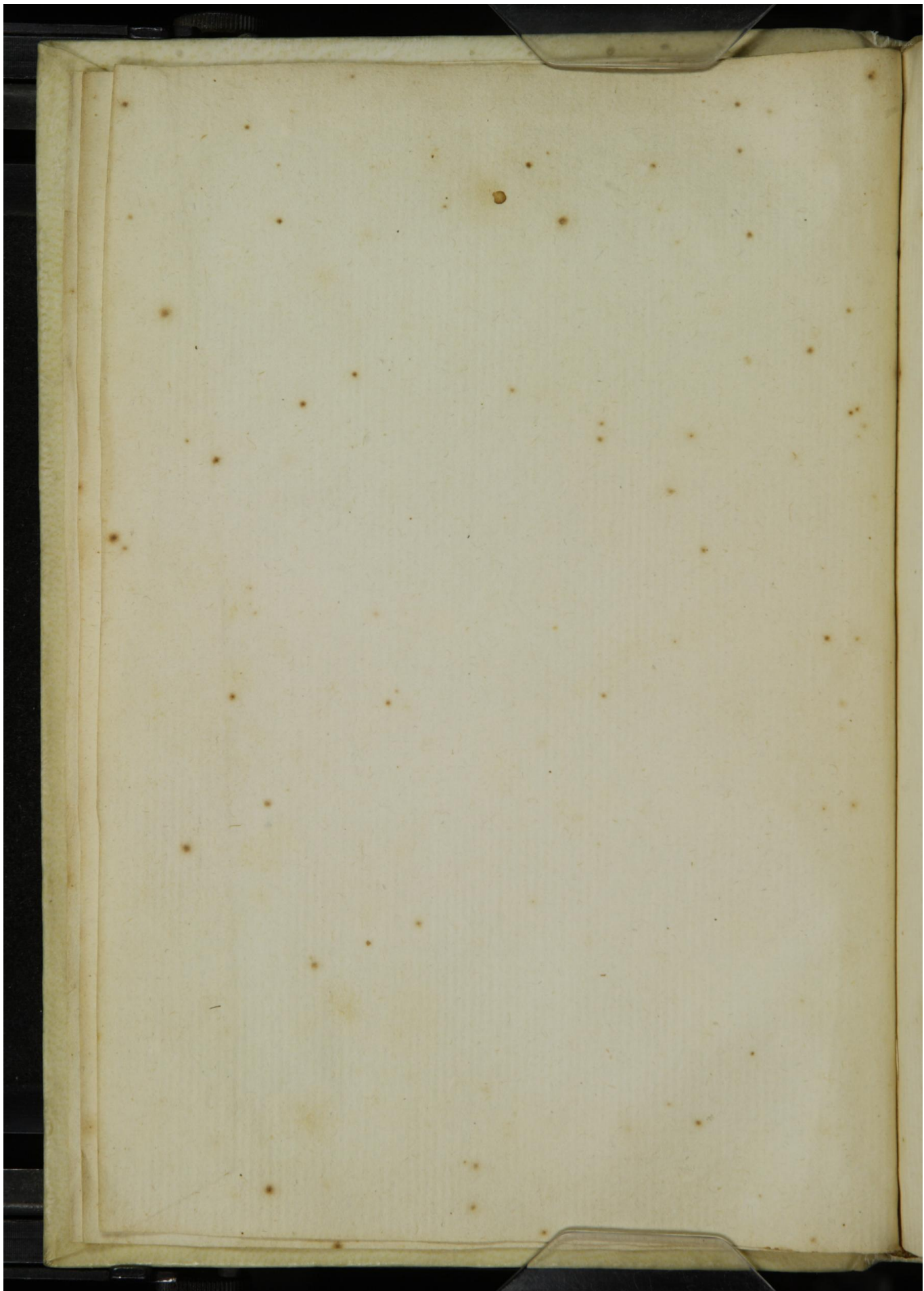


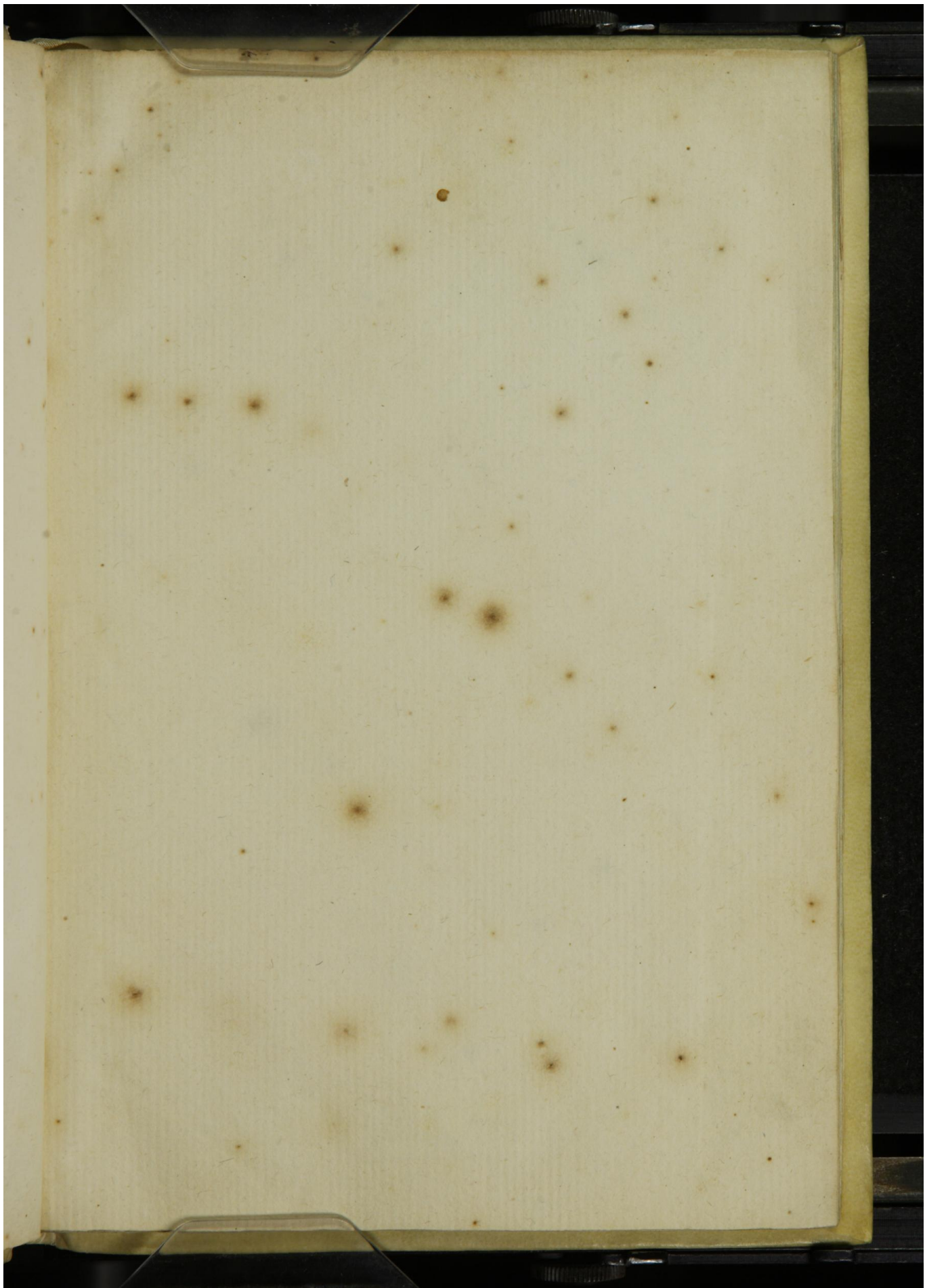




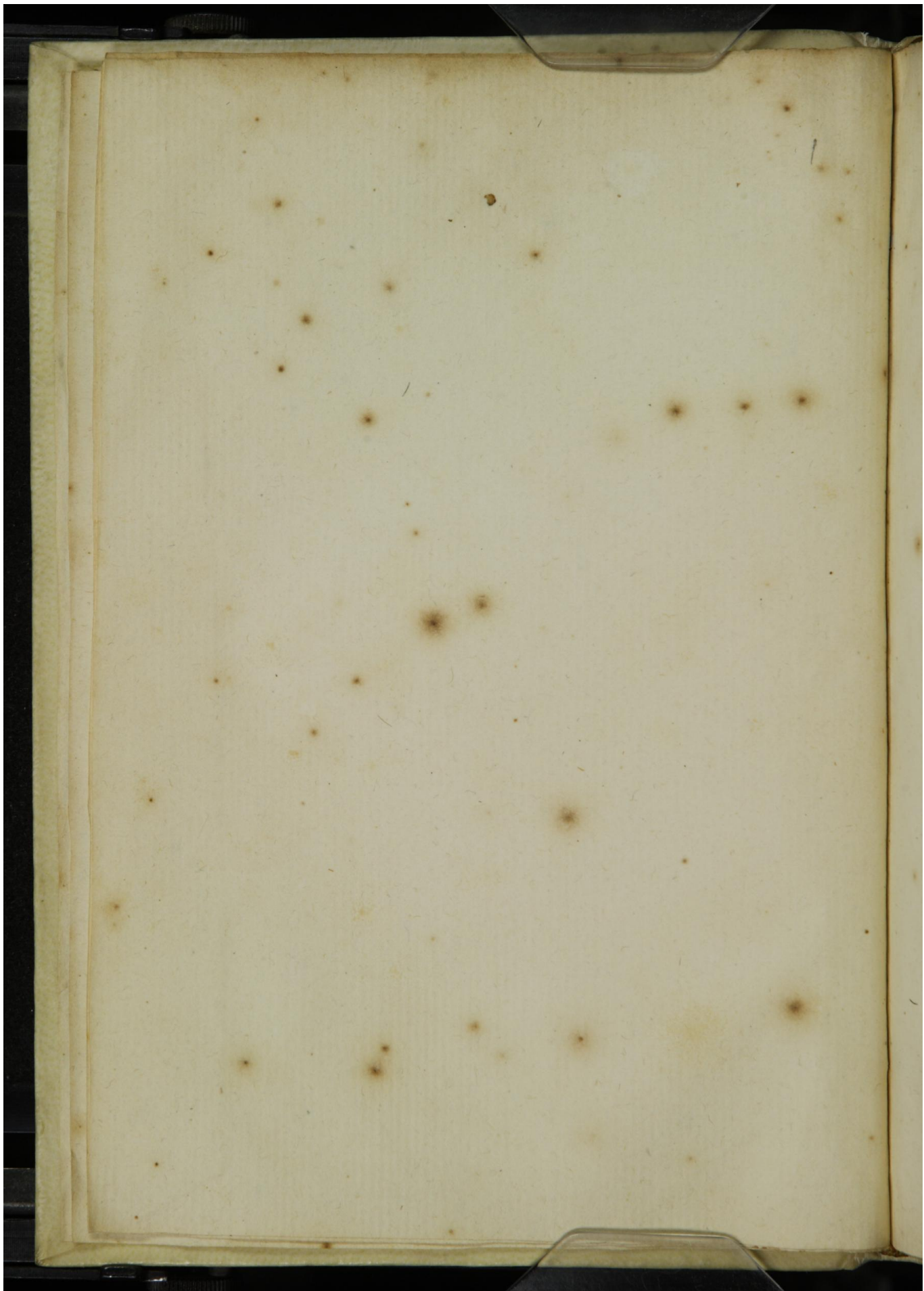


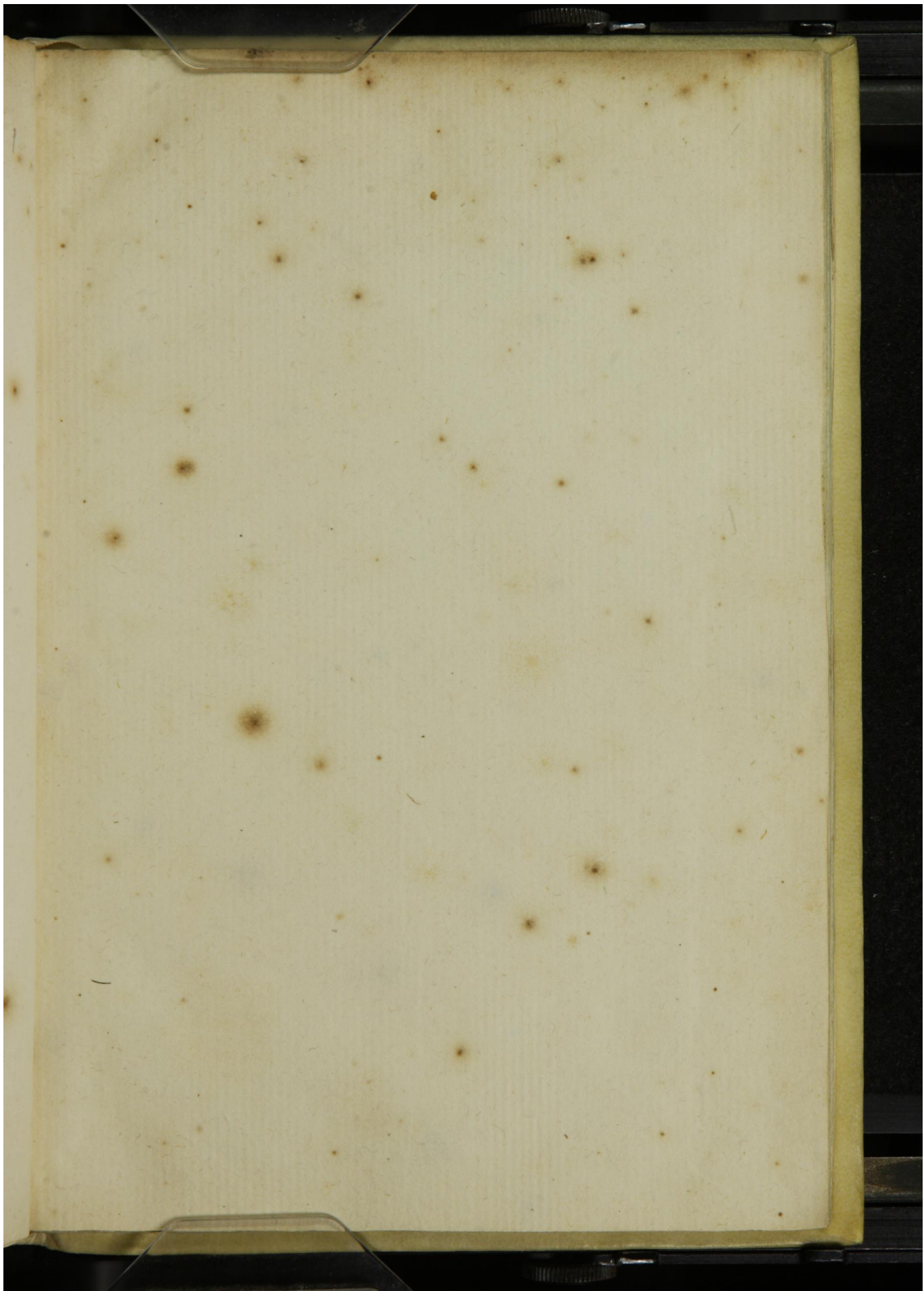




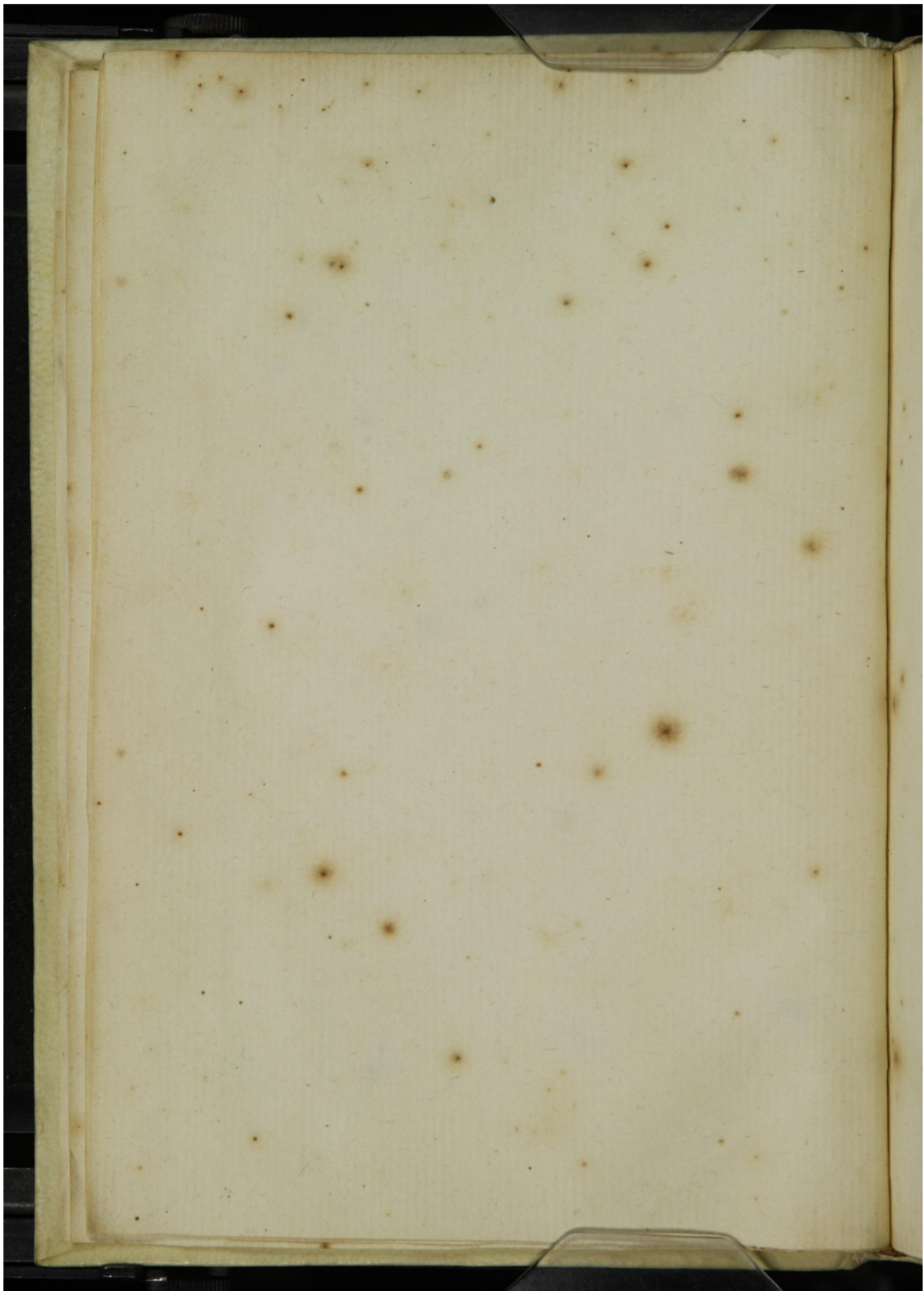




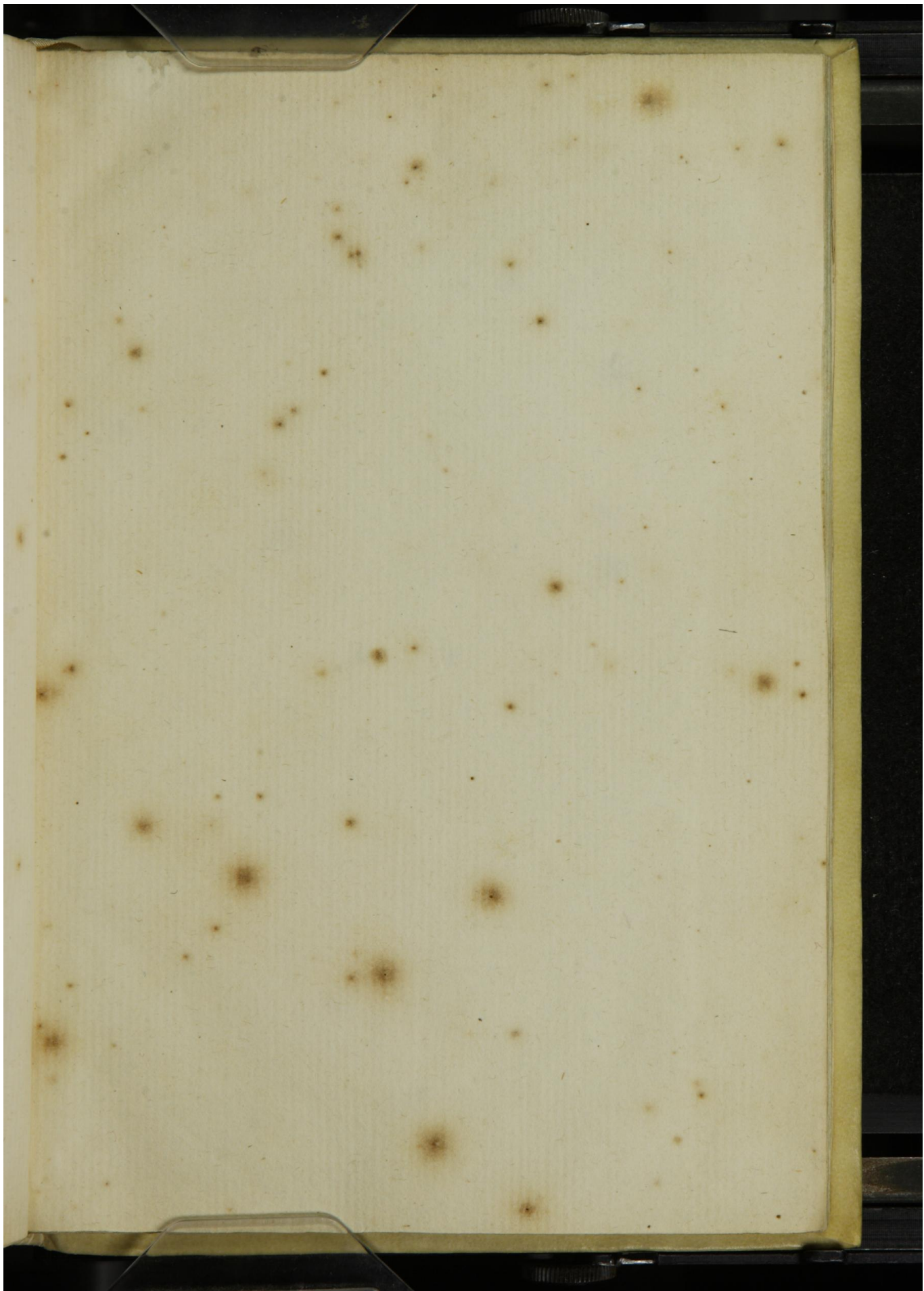


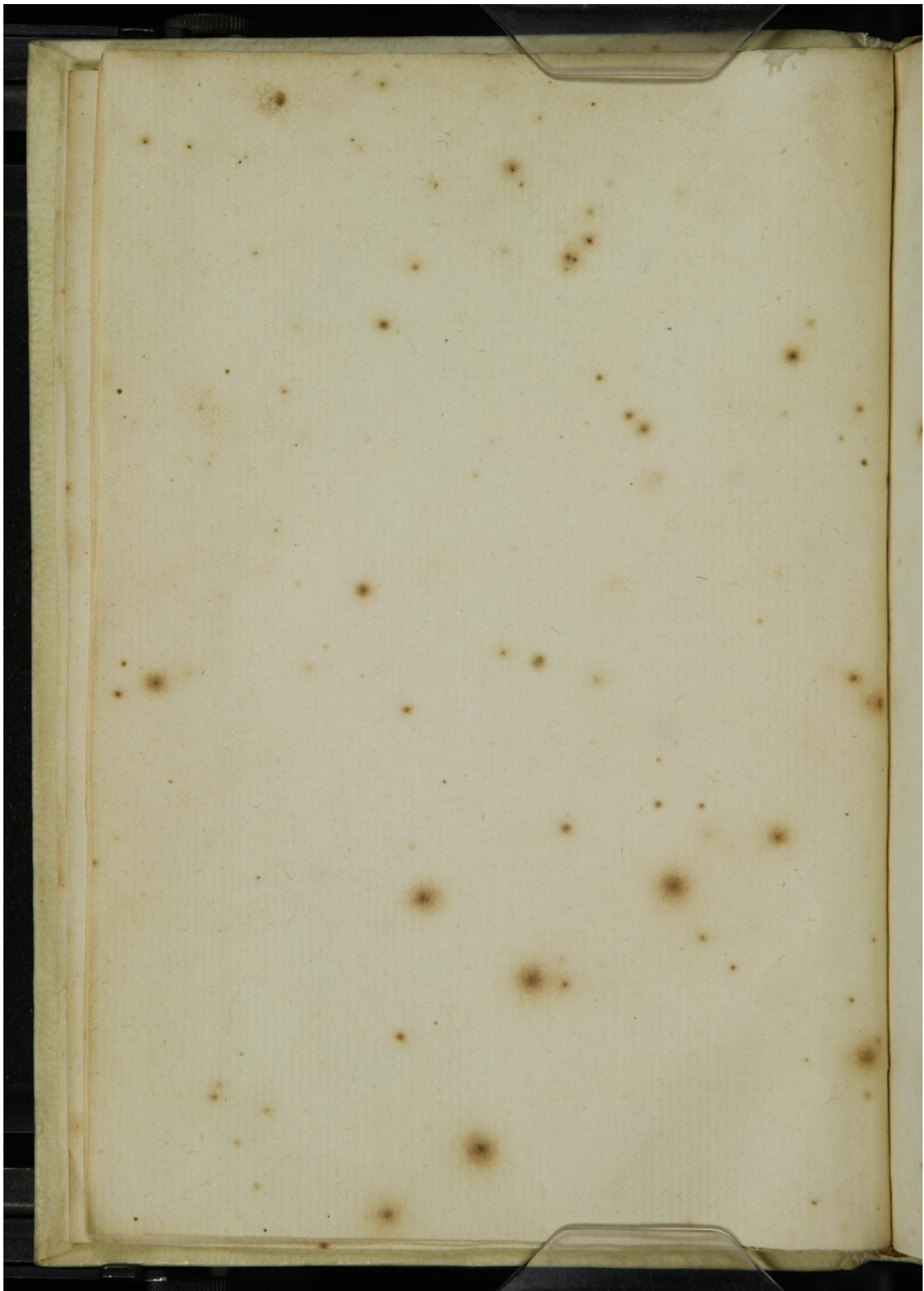




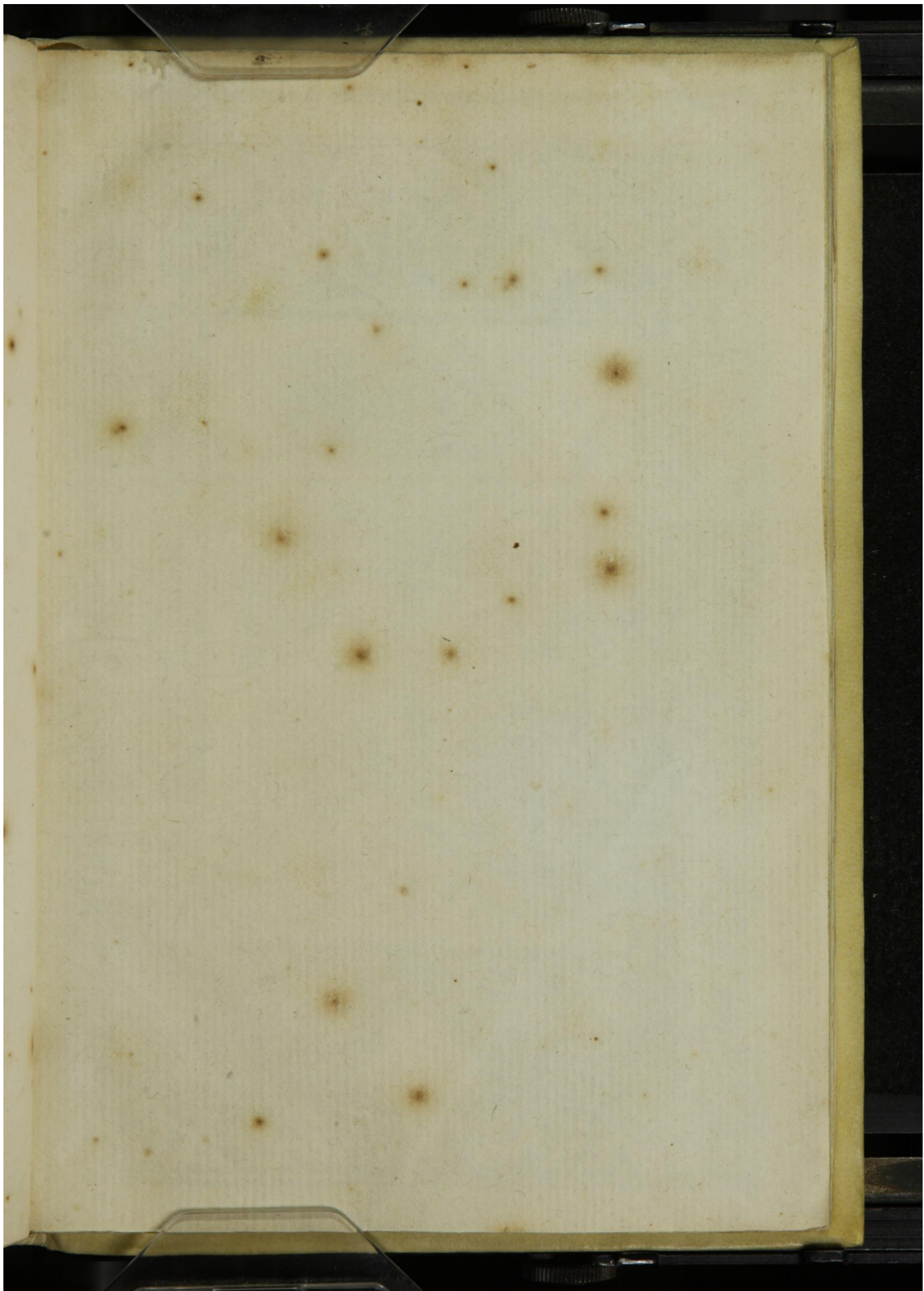




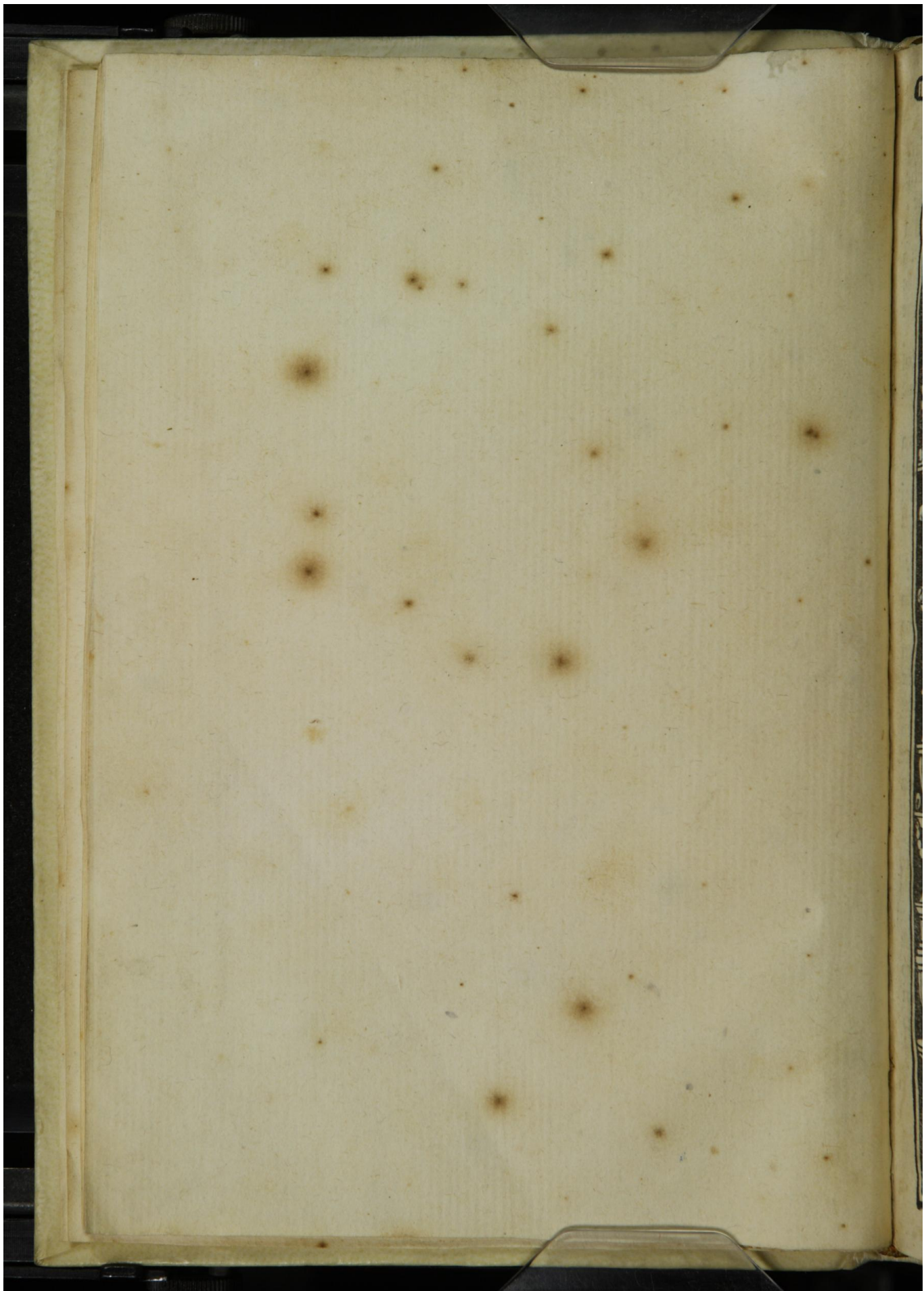














Incomincia ladiuota & utile cōfessione di san Bernardino uolgare





**I**ncomincia la confessione di s<sup>cto</sup> Bernardino uolgare utilissima & breue: diuisa i dodici parti p<sup>ri</sup>cipali. Et dipoi finite d<sup>ecte</sup> dodici regole necessarie aciascheduno uedrai qu<sup>anto</sup> il religioso & religiosa sono obligati oltra d<sup>ecte</sup> dodici regole.

**A** C<sup>o</sup>remp<sup>l</sup>atione dalcune diuote p<sup>so</sup>ne ho facto questo tratta-  
tello di c<sup>o</sup>ffessione p<sup>lo</sup>quale la creatura q<sup>l</sup>lo instructa int<sup>eda</sup> & shabbi ac<sup>o</sup>ffessare: & con ordine dire tutti esua peccati: Accioche con piu gratia c<sup>o</sup>seguire possa misericordia & remissione di quelli dal suo creatore Giesu Christo: Doue tido dodici regole necessarie.

**L** Della prima regola p<sup>ri</sup>cipale  
A prima reghola e<sup>q</sup>to alla preparatione: doue sono da c<sup>o</sup>sidere rare dodici cose

Prima qu<sup>anto</sup> t<sup>em</sup>po e<sup>ch</sup> n<sup>o</sup>ti c<sup>o</sup>ffessasti  
Seconda se facesti la penitentia che ti fu imposta.

Tertia qu<sup>anti</sup> peccati hai facti dopo lultima c<sup>o</sup>ffessione: o se dipoi sei in corso in alcuna excommunicatione: o se hai facto uoto alcuno.

Quarta qu<sup>anti</sup> peccati hai facti solo.

Quinta quanti peccati hai facti acc<sup>o</sup>pagnato.

Sexta in che luogo & i che di hai peccato.

Septia se hai peccato nellarte ch<sup>o</sup> fai.  
Octaua se hai peccato nellofficio che hai exercitato: & q<sup>te</sup> uolte & p<sup>che</sup>.

Nona qu<sup>anti</sup> peccati hai facti in<sup>azi</sup> al matrimonio: o nel matrimonio: o nello stare uedouo: o nellareligione  
Decima ponere diligentia in hauere buono & intendente c<sup>o</sup>fessore.

Vndecima qualche di inanzi esaminare bene la tua conscientia sopra le cose predec<sup>te</sup>.

Duodecima andarti a confessare con proposito di dire tutti etua peccati: di satisfare & abstenerti p<sup>lo</sup> la uenire i quanto il signore ticoncedera lagratia.

**L** Della sec<sup>o</sup>da regola p<sup>ri</sup>cipale

A sec<sup>o</sup>da regola necessaria e<sup>ha</sup> uere c<sup>o</sup>tritione dicore: & primo d<sup>o</sup>lersi i generi & i sp<sup>et</sup>ie di tutti e peccati hai facti. Sec<sup>o</sup>do hauere fermo proposito iuxta la tua possibilita digiamai non offendere idio: Tertio hauere ferma determinatione d<sup>ab</sup>steneri da peccati: & di satisfare potendo. Et debbiti confessare de peccati del cuore: delle cattive cogitationi & mali pensieri: Delle delectationi tristi & morose che hai hauute per industria del consentimento cattiuo & della mala uol<sup>o</sup>ta. Se hai hauuto dubbio alchuno nella fede. Della indeuotione & presumptione. Della desperatione & suspensione. Della inuidia: o



odio: o letitia nelle aduersita del pro  
ximo: & tristitia nella sua prosperi  
ta. Del dispregio de poveri. Della  
impatienza & obstinatione nel male:  
& tedio nel ben fare. Della hypocre  
sia & amore di piacere in male. Del  
lasciare il ben fare per paura di dispiac  
er. Della uergogna i ben fare. Dha  
uer amato piu le cose terrene che idio  
& lanima tua. Hauere amato troppo  
le cose uane. Troppo desiderato ho  
nori. Amare troppo temedesimo.  
Giudicare altri. Sempre pensare ma  
le. Et chosi examina latua conscien  
tia degli altri peccati: accioche non  
tirimanghi nel secreto del cuore alcu  
na bruttura di peccato.

**D**ella terza regola principale  
**T**erza reghola tidebbi confessa  
re de peccati del cuore & della  
bocca equali tali sono questi.  
Se hai spergiurato & in che modo  
Se hai spregiata la uirtu & come  
Se hai bestemiato & chi & come  
Se hai mormorato daltri & i che mo  
do.  
Se hai infamato psona con torgli rob  
ba: o fama: o honori: o stato: o mem  
bri.  
Se hai dette bugie & in che modo  
Se hai maladetto padre o madre o al  
tri: o dio o uero sancti: & come & qua  
nte uolte.  
Se hai conteso con persona & chome

& perche  
Se hai difeso il male & quante uolte.  
Se hai suffocata la uerita & quante uol  
te.  
Se hai uitupato e buoni & lodato i cat  
turi.  
Se hai seminato discordia tra alcuni  
Se hai facto o facto fare falsa testimo  
nianza  
Se hai manifestato secreti o uero cho  
se che hai tolte in secreto & quante uol  
te.  
Se hai dato mal consiglio o male ex  
plo ad altri  
Se hai detto parole scandalose o uirtu  
pero e: o dishoneste: o doppie o false  
per piacere.  
Se tise uantato o i bene o in male che  
hai facto  
Se se stato mezano tra alcuni in cose  
dishoneste o hai portate lettere o im  
basciate triste p prezzo o altra cosa.  
**D**ella quarta regola principale &  
del primo peccato mortale cioe su  
perbia capo & principio di tutti glial  
tri peccati  
**Q**uarta regola: che tidebbi con  
fessare de septe peccati mortali  
& prima della supbia: el cui co  
trario e humilta: equali tra glia: tri  
sono questi  
Se hai spgiato alcuno & i che modo  
Se hai ritenuta latua opinione cōtro  
la uerita



Se tise auātato dhauer q̄llo che nō hai  
 Se tise riputato migliore o dapiu che  
 Se hai uoluto esser lodato dipāni: uir  
 , ru: case: o possessioni: o daltra cosa  
 che hai.  
 Se curiosamēte hai cercato glidifecti  
 & facti del proximo seza ilbisogno  
 Se hai hauto gloria ī famigli: caualli  
 uestimēti o altre cose hai possedute.  
 Se hai desiderato el primo luogo nelli  
 conuiti.  
 Se tise insuperbito per potētia ch̄ hai  
 o nobilita: o bellezza: o scientia: o  
 ricchezza hai hauute.  
 Se nō se stato obediēte atuoī supiori.  
 Se tise riputato sapere quello che nō  
 hai saputo.  
 Se ibeni chai hauuri nō glhai ricono  
 sciuti da dīo o dachi regliha lasciati  
 Se hai uoluto essere seruito & nō serui  
 re: esser riputato & nō riputare: ho  
 norato & non honorare: cōmodato  
 & non cōmodare.  
 Se hai lodato letue opere & uitupera  
 re laltrui.  
 Se non hai uoluto essere ripreso de ui  
 tii tuoi.  
 Se nō hai creduto apiu sauī di re: āzi  
 hai seguito ilparer tuo presūptuoso  
 Se hai ingiuriato alchuna persona &  
 in che modo.  
 Se hai spregiato lopere uirtuose  
 Se hai difeso ilmalfacto o decto da re  
 Se tisono piaciute lelode de tristi  
 Se hai spgiato epoueri & quāte uolte  
 Se hai seguito lemale compagne.  
 Se hai piu presto subidito acattiui che  
 abuoni.  
 Se tise uergognato de parenti poveri  
 Se hai facto guerra ingiusta  
 Se hai facto giostre torniamēti o balli  
 Se hai facto cōtro la salute dellanime  
 Se hai oppresso lepouere persone.  
 Se hai oppresso lafamiglia di casa.  
 Se hai tolto ad alcuno possessioni o al  
 tre cose ingiustamente.  
 Se hai mostrato hauere q̄l che nō hai  
 Se hai facto dipignere o sculpire cose  
 uane: o intagliare senza fructo.  
**¶** Del secōdo peccato mortale  
 cioe/inuidia.  
**S** Econdo peccato mortale e/inui  
 dia: ilcui cōtrario e/lacharita.  
 Se hai hauto tristitia delbene del pro  
 ximo.  
 Se tise rallegtrato del male delproxio  
 Se pinuidia hai dānificato alcuno.  
 Se hai hauuto inimicitia o odio cō al  
 chuno & quāto tēpo e/durato & con  
 quante persone  
 Se in alchuna cosa hai offeso lamico  
 o inimico tuo & quante uolte  
 Se hai hauuto iuidia alpxio de figluo  
 li o dipossessioni o di stato o honor  
 o riputatione o che sia piu amato: o  
 lodato dite: & quāte uolte & aquāte  
 persone



**¶ Del terzo peccato mortale**  
cioe/Ira

**T**erzo peccato mortale e/Ira:  
che e/ inordinato appetito di uē  
dicarsi: elcui cōtrario e/lamā  
suetudine

Se porti ranchore ad alcuno & pche.

Se per la impatientia tise turbato con  
tra dio: o sancti: o proximo: o tua  
famiglia & quante uolte

Se hai ingiuriato persona o in facti o  
in parole.

Se hai mostrato idignatioue uerso al  
cuno

Se se stato ipatiēte quādo non e/stato  
facto quello che uoleui & q̄te uolte

Se con ira hai leuata lauoce tua cōtra  
persona

Se per ira hai manifestato isecreti o  
ispergiurato o prurbata lacōpagnia  
o lafamiglia di casa: o decto enō lo

porre fare idio o io tidisgratio delser  
uitio che mhai facto

Se tise adirato cōtra debitori chiedē  
do q̄llo chai hauere sēza tēperāza.

Se per ira hai decto ad alchuno che si  
guardi da te

Se p ira hai cō lettere offeso alchuno

Se tise uoluto uēdicare della iġiuria  
chai riceuuta & quante uolte

Se p ira hai cacciato alcuno di chasa  
tua o doltro luogo & quante uolte

Se hai inanimito alcuno afar male

Se hai facto cosa alcuna con furia

Se hai preso turbatione p nō esser sta  
to honorato & quāte uolte.

Se hai preso grande alteratione p ha  
uere perduto cosa alchuna: come e/  
robba o figliuoli o altro.

Se per ira hai giurato di far male  
Se p ira hai oppsso alcuno impotente

**¶ Del quarto peccato mortale**  
cioe Accidia

**Q**uarto peccato mortale e/ Ac  
cidia elcui contrario e/ lapron  
titudine

Se hai hauuto in fastidio edigiuni co  
mādati o lemesse o p̄diche o diuotio  
ne o oratione alcune & q̄te uolte

Se hai hauta diffidenza di nōti poter  
saluare: o di nō potere obseruar ico  
mandamenti della sancta chiesā &  
quante uolte.

Se hai lasciato ilbenfare p negligētia  
Se hai hauto lamēte circa le cose ille  
cite o inhoneste & uituperose

Se hai ubidito o seruito con accidia

Se hai lasciato morire alchuno senza  
lidebiti sacramenti della chiesā per  
tua negligentia.

Se udēdo cose che nō tiuadino alghu  
sto se stato accidioso & quāte uolte.

Se se stato pusillanimo alben fare

Se p negligētia thai dimentichata la  
penitētia imposta a te dal cōfessore  
& non lhai facta

Se se stato negligēte in amaestrare &  
correggiere latua famiglia: o farla



confessare o comunicare o nelle cose che ti sono state commesse o comandate da chi puoi  
Se tu se stato negligente in mettere ad effecto eleghati & le altre cose che hai affare

Se se stato negligente uerso gli fermi o poveri: o prigioni: o tribulati

Se per tua negligentia hai dato mal consiglio: o perduto beni temporali o spirituali

Se se stato accidioso nelle uanità del mondo

Se se stato negligente in cercare i tuoi peccati & buono & docto confessore

Se tu hai pregato idio che facci letue uendete

Se per tua negligētia e nato scādalo alcuno o dāpno al proximo

**¶** Del quinto peccato mortale cioe/ Auaritia

**Q** Vito peccato mortale e Auaria: il cui cōrrario e la liberalità

Se hai facto o facto far usura & come  
Se tu hai adoperato i pegni in su quali hai prestato

Se hai prestato danari: & dipoi n hai riceuuto merito alcuno & che

Se hai uēduto cosa alcuna atēpo più che nō uale p rispecto del tempo

Se hai uēduto o cōperato fructi i herba meno che l giusto prezo per haure dato edanari prima

Se hai tolto danari in deposito cō in

tentione di exercitargli in cōtracti strani & dato rāto per cētenaio achi gli ha depositati o adiscretionē

Se hai depositati danari cō intētionē dhauerne merito: & che il capitale rimanga saluo in ogni caso

Se hai p̄stata la cosa trista per haure la poi atempo migliorata chome e grano & uino

Se hai prestati danari ad alchuno per che facci usura o cattiu contracto o cambi secchi & strani per te & p lui o sopra case o possessioni

Se per danari che tu hai prestato hai riceuuto premio o seruitio alchuno o usufructo di cosa alcuna

Se hai giocato o facto giocare & ache gioco: se hai uīto o perduto: & quāte uolte & doue: & i che di: o se giocando hai cōmesso inganno alcuno o adoperato cattiu dadi o carte

Se hai dato bestie aguardia & dipoi se simuolono uoi essere satisfatto della morte

Se possiedi possessione: o dote: o beni d'altri ingiustamēte: o per hauerui prestato su danari

Se hai posto alchuna gabella ingiusta o ingiustamēte l hai riscossa.

Se hai posta o distribuita alcuna grauezza ingiustamēte grauādo più il proximo che nō merita o alleggerēdolo troppo.

Se hai indebitamēte spogliato alchuno



no tuo subdito de suoi beni.

Se hai ritenuto il salario a chi tha seruito o danari altuo debitore chiedē dote gli

Se hai arso guasto o dānificato alchuno bene del pximo malitiosamēte.

Se nō hai uoluto pagare o rendere la robba che tu hai del proximo etiam se lhauessi trouata.

Se hai dānificato alcuno & dipoi nō lhai satisfatto cosi in facti come in parole o caualcādo o cacciando guasto biade o altro.

Se nō hai uoluto rifare il dāno che ha facto al proximo la famiglia tua.

Se hai piu presto dato del pane acani che a poveri bisognosi

Se tieni o togli danari i dposito a tātō per ceto o adiscretionē saluo il capitale.

Se se stato auaro in dare el ymofina a poveri

Se hai ritenuta per te la cosa che te stata prestata.

Se con consiglio o fauore hai dānificato il proximo o altro modo.

Se hai exhortato o comandato a tuoi subditi che si exercitino i male & maxime in rubbare

Se hai conducto o seducto alchuno a malfare.

Se hai pmeso danari o altro ad alcuno perche dannifichi o malfacci al proximo

Se non hai obseruato o facto obseruare le leggie buone della patria atuo i subditi.

Se hai cōdocto heretici o infedeli cōtro achristiani: & cio hai cōsentito ad altri & perche.

Se hai riferito i secreti della patria ad alcuno heretico o ifedele p danari.

Se hai ritenuto o naschosto i ragioni del proximo cōtro a sua uoglia cho me sono testamēti & altri instrumēti & scripture.

Se hai mutato o facto mutare termini de luoghi loro.

Se se stato arbitro & hai sentētiato il falso per danari o presēti o altro

Se risono state lasciate cose in serbanza & dipoi nō lhai rēndute tutte

Se hai usurpato beni di luoghi pii o d'altri & quelli hai ritenuti per te: o cōtractati cō altri

Se nō hai pagate le decime debite o facto le debite oblatiōi o pmitie adio

Se possiedi beni dalcuno morto & nō hai satisfatto alegati & ilasci dilui

Se hai speso in tua utilita edanari o beni o cose del pximo.

Se aprieghi d'altri o p negligentia hai dānificato alcuno p accōciare male le scripture: o male pcurare o male aduocare: o poco intendere

Se essēdo: camarlingo o notario o officiale dalcuno officio hai auanzato in pagamenti o cedole che hai facte

a iiii



Sep falsa testimonianza o falsa accu-  
 satione o minaccie hai facto o facto  
 fate hai dānificato il proximo  
 Se nō hai difeso chi se obligato: on-  
 de gliene insultato danno  
 Se nō hai hauuto cura della cosa che  
 te stata prestata: o se hai tolto chosa  
 alcuna al pximo tuo & nō lhai ren-  
 dura qualunque cosa sisia  
 Se hai pcosso: o ferito: o tolto: o mo-  
 zato mēbro ad alcuno: oficio facto fa-  
 ad altri p danari o altro premio  
 Se hai exhortato alcuno auendicarsi  
 o affare male ad alcuno  
 Se hai atteso acābi & in che modo &  
 perche  
 Se hai impedito alguadagno del pro-  
 ximo come lacharita uuole  
 Se hai impedita lutilita giusta del co-  
 mune o daltri  
 Se hai impedito che nō sia renduto il  
 suo al proximo con consiglio o fauo-  
 re o altrimenti  
 Se tu hai facto: o facto fare ingiusta  
 guerra  
 Se hai dato aiuto in pregiudicio del  
 proximo  
 Se hai conducto alchuno amal fare:  
 & maxime agiuochi & chose disho-  
 neste.  
 Se per tacere o per negligētia tua siso  
 no perdute lechose che hai in com-  
 mēda o che ti sono state racomanda-  
 re: & se stato partecipe nel dampno

del proximo: & se hai consentito al dampno suo

Se hai commesso symonia ī ordine o  
 beneficio: o officio: o per concedere  
 padronaggio: o per hauerlo: o p ha-  
 uere capella o sepultura: o per essere  
 religioso o religiosa: o per riceuere  
 quella: o per dare sacramēto alcu-  
 no: o per dire messe o officii o altre  
 cose simile: o se se stato pīcipale o  
 mezano a tali chose che e/ grauissi-  
 mo peccato

### ¶ Del sexto peccato mortale

cioe ghola

**S**exto peccato mortale e/ Gola  
 elcui contrario e/ sobrieta

Se hai lasciato idigiuni comādati: o  
 in quelli mangiato cacio o huoua do-  
 ue si puo fare senza

Se tise inebriato o hai īebriato altri  
 Se p troppo māgiare o bere se īcorso  
 in infermita alchuna: o hai uomita-  
 ro o facto dishonesta alcuna

Se hai māgiato o beuto cose rubbate  
 o predate o di male acquisto

Se hai mangiato o beuto senza bifo-  
 gno.

Se tu se stato impatiēte quando nō so-  
 no state facte & apparecchiate leco-  
 se damangiare

Se hai messo gran tempo in māgiare  
 & in bere: o in stare atauola auouel-  
 lare: o mangiato o beuto ināzi che  
 habbi udito messa



Se hai mangiato lechose fuori ditem  
po loro

Se hai mangiato dinascosto incolpan  
do dipoi il proximo o no: & perche  
lhai facto

Se per troppo mangiare o bere hai la  
sciato lhore: o oratione: o messe: o  
prediche o diuotioni: o troppo dor  
mito: o parlato troppo: o rallegra  
toti pazzamere: o dishonestamere  
hai conuersato col proximo

Se hai māgiato cose prohibite dalme  
dico & contrarie alla tua sanita

**E** Delseptimo peccato mortale

cioe Luxuria

**S** Eptimo peccato mortale e/ Lu  
xuria il cui cōtrario e/ lacastita

Se hai peccato nel pessimo uitio della  
fogdomia cioe maschio cō maschio  
o femina con femina fuori del debi  
to modo & quante uolte

Se hai peccato cō animali bruti

Se hai peccato per te medesimo & in  
che modo & cō che pensieri & ima  
ginatione dormedo o ueghiando &  
quante uolte

Se hai peccato cō alcuna parente &  
in che grado: o cō cōmare: o cō mo  
naca. o cō maritata: o uedoua: o ue  
ro uergine: o uero giudea o heretica  
o scismatica: o meretrice publica o  
uero secreta: o in che luogo & quan  
te uolte. Et se sei donna cōsidera cō  
chi hai peccato & maxime ne desti

modi.

Se cō lamere hai peccato desideran  
do lesopradecte cose & quante uolte

Se hai accōpagnato alcuno a fare pec  
cato di luxuria in qualūche modo.

Se sei stato mezano o hai messo mezi  
in cose di luxuria portādo lettere o  
imbasciate o in qualūche altro mo  
do tise in cio intramesso

Se hai sforzato alcuna p usare cō lei  
Se hai cōmesso alcuna dishonesta nel  
matrimonio & maxime nō usando  
nel debito modo & netempi debiti.

Se hai mangiato o beuto troppo per  
potere meglio luxuriare: & quante  
uolte

Se hai usato bagni o confectioni o al  
tre cose per poter meglio luxuriare  
Se sei stato innamorato & di chi & quā  
to tempo

Se sei ito alla chiesa: o alle prediche o  
pcessioni o feste solo p uedere dame  
o se per uedere quelle hai lasciato la  
messa & altre diuotioni & comāda  
menti di dio & messo in cio tempo  
affai & altre cose simili

Se per dama hai facto quistioni o ho  
micidio o dishonesta: o ueramente  
uanita alcuna

Se hai dato o facto dare cosa alcuna  
adōne grosse perche sischoncino: &  
che cose & se sifono sconcie o no

Se tu hai hauto figliuoli daltra dōna  
che della sposa tua: o daltri che del



tuo marito mostrando dipoi altruo  
sposo che sia suo i pregiudicio degli  
altri figliuoli legiptimi.

Se tu hai tolto alchuna per donna per  
forza.

Se hai tolto alcuna p dōna ināzi che  
sia morta laprima tua sposa

Se hai tolto p donna alcuna tua parē  
te: & in che grado di affinita o con  
fanguinita t'appartiene

Se hai ipedito alcuno matrimonio

Se hai dato amāgiare cosa alchuna al  
proximo pche tami: & che chosa &  
in che modo.

Se hai mostrato etua mēbri dishone  
sti dishonestamēte ad alcuno.

Se hai consentito lapropria psona ad  
alcuno o cherico o religioso o layco  
che sisia: & quāte uolte: o per dana  
ri o p forza o per amore.

Se hai insegnato alchuna dishonesta  
de alproximo tuo.

Se tu hai facto fare mattinate o balli  
o cāzone o fonetti o altro ad alcuna

Se tise lasciata o rimbiōdita: o porta  
to pianelle o code o scollature o cap  
pucio o chapelli daltri o altre disho  
nesta: & pche & in che modo & quā  
te uolte.

Se se' andato fin maschera & quante  
uolte & perche: per fare o hai facto  
dishonesta alcuna.

Se tu hai scripto o riceuuto lettere di  
innamoramenti.

Se hai cō alchuna oltra lacto della lu  
xuria facto alcuna altra dishonesta

**¶** Della terza regola prici  
pale & del primo comāda  
mento della legge

**T** Erza regola principale e/ Exa  
minarti se hai errato nelli die  
ci comādamenti della legge

**¶** El primo e/ non adorare altro che  
uno solo dio.

Se hai creduto nella sancta fede chri  
stiana & romana.

Se hai dubitato in alchuno de dodici  
articoli della fede: o dell'altra uita:  
o della imortalita' dell'anima

Se hai tenuto o creduto alcuno errore  
ripuato dalla sãcta chiesa romana.

Se hai dato consiglio o'aiuto o fauor  
ad alcuno heretico o scismatico o i  
fedele: o se hai lodato leloro heresie  
o se lhai potuto guastare & nō lhai  
facto.

Se hai potuto difēdere il fedele dallo  
infedele & non lhai facto.

Se tu hai ritenuto alcuno heretico in  
chasa:

Se tu hai dato fede ajinchanti o sogni  
o sorte.

Se hai creduto che per riscōtramenti  
in alcune creature tenhabbi aresul  
tare bene o male.

Se hai creduto chel bene o male uēga  
per predestinatione.

Se hai creduto nelli di oziachi.



Se hai creduto che in tal di o hora sia male o bene a cominciar cosa alcuna  
Se hai creduto che il canto dal chuno animale bruto habbi buona o mala significatione.

Se hai creduto che per essere nato in tal di o hora al chuno habbia hauere bene o male.

Se hai creduto a idouini o amaliardi o a spiriti o simili

**¶** Del secōdo comandamēto di dio.

**S** Ecōdo comandamēto e/ Non ricordare il nome di dio i uano

Se hai spregiato o bestemiat o idio o suoi sancti o le loro imagini:

Se giurādo o non giurando hai ricordato il nome di Dio o de suoi sancti in uano.

Se hai detto idio nō pote o non fece bene: o pch mhai facto qsto: o fāmi il peggio che puoi o simili cose.

Se hai detto pel sāgue o pel corpo di xpō: o giurato p gli euangeli di dio o per la fede mia o p l'anima mia: o i buona cōsciētia: o in situili & uietati modi fuori di giudicio.

Se nō hai punito in quāto hai potuto coloro che bestemiano dio o sancti o loro imagine.

Se hai giurato sopra croce o altare: o reliquie o simili modi.

**¶** Del terzo comandamēto di dio

**T** Erzo comandamento e/ Sācti ficare le feste

Se hai lauorato o facto lauorā nel di della festa & maxime nell'adomenica così a huomini come a bestie fuori di grāde necessitade.

Se hai facto o facto fare mercato i tal di: o se tu se ito piu presto al mercato che a udire messa & allaltre diuotione.

Se hai i di di festa uēduto o cōperato o facto uēdere fuori di necessitade.

Se hai battuto o facto battere in di di festa biade fuori di necessitade: o se hai facto o opato che si faccino balli o simili cose: & in che luogo

Se hai giostrato o facto giostrare i tal di: o facto tornamenti o duelli: & seue morto persona o rimasto ferito o storpiato.

Se neldi della festa se ito pomposo

Se hai facto guastare o rubbare alcuna chiesa o luogo pio & perche & come.

**¶** Del quarto comandamento di dio

**Q** Varro comandamento e/ Honore el padre & la madre chosi spirituali come carnali.

Se hai ingiuriato i facti o i parole padre o madre: o facto gli i giurare & spergiurare o mormorare di loro in publico in secreto: o risposto loro cō istizza & male parole.

Se se stato alloro inobediente & inreuer ente.



Se nō glihai fouenuti neloro bñsogni  
o se glihai facto schandalizzare &  
quante uolte

Se hai tolto loro cosa alcuna & che.

Se non hai satisfatto eloro leghati o  
quello che thanno lasciato sopra la  
tua conscientia

Se glihai dileggiati o scherniti o bar  
ruti o uituperati o pensato male di  
loro

¶ Del quinto comandamento  
di dio

**Q** Vinto comandamento e: Nō  
fare homicidio

Se hai ucciso o facto uccidere alcuno  
ingiustamēte o per danari o per pre  
ghieri altrui

Se hai dato consiglio o aiuto o fauo  
re nella morte dalcuna psona ingiu  
stamēte.

Se hai desiderato la destructiōe o mor  
te de tua nimici o ordinato male al  
cuno contra qlli: & perche & come

Se hai auelenato o facto auelenare al  
chuno & perche & come

Se hai dato adonna alchuna cosa per  
che nō possa ingrauidare

Se hai percosso o battuto alchuno &  
dipoi per tal percosso o battitura se  
morto.

Se hai desiderato male o aduersita o  
morte dalchuno

¶ Del sexto comādamēto di  
dio come sīdebbe obseruare

**S** Exto comādamēto e: Non fa  
re fornicatione delquale e: dec  
to nel peccato della luxuria pie  
namente disopra

¶ Del septimo comādamēto di dio.

**S** Eptimo comādamēto e: Nō  
fare furto

Se hai rubbato cipra o castello  
o uilla o possessione o casa o anima  
li o altra cosa ad alcune persone

Se ha dato ricepto al adri o aiuto o fa  
uore o trouato cosa in uia & non lhai  
renduta

Se hai uēduto o comperato cosa alcu  
na rubbata

¶ Delloctauo comandamen  
to di dio

**O** Ctauo comādamēto e: Non  
fare falsa testimonianza

Se per te o inducto da altri hai rendu  
to falsa testimonianza

Se hai scientemente riceuuto falsi te  
stimonii

Se hai falsificato o facto falsificare  
suggello alcuno o lettere o scripture o  
instrumēti: o cōtracti: o monete: o  
mercantia: o pesi: o misure: & quā  
te uolte hai facto questo

Se hai cōdemnato alcuno scientemē  
te per falsa testimonianza

Se tu hai inducto falsi testimonii: &  
chome

Se hai giurato di sapere qlo che non  
sapeui: o sciētemente giurato il fa



so & se hai sforzato alchuno agiura  
re il falso: & se hai ingānato alcuno  
cōfidandosi nella tua fede & quāte  
uolte: & se nō hai seruato il uoto o il  
giuramento che hai facto & quante  
uolte: & se hai giurato o facto uoto  
di fare cosa dishonesta

Se hai promesso chosa alchuna & poi  
nō lhai obseruato & quāte uolte

Se hai decto bugie sciētemēte o incō  
sideratamente: o parlato doppio: o  
adulato o infrascato alcuno

**N** Del nono comādamēto  
Ono comādamēto e/ Nō deside  
rare ladonna del proximo tuo:  
del quale e/ decto disopra nel pecca  
ro della luxuria diffusamēte.

**D** Decimo comādamēto  
Decimo comādamēto e/ Nō desi  
derare le cose del proximo.

Se hai desiderato casa o possessione o  
famiglio o serua o altra cosa del pro  
ximo

**D** Della quarta regola prīcipale &  
deci que sentimēti del corpo

**Q** Varta regola prīcipale e/ cheti  
debbi cōfessare de cinque senti  
menti del corpo

**E**t prima del uedere  
Se hai dishonestamēte guardato cosa  
o mēbro alcuno: o cō isdegno il pro  
ximo: o cose illicite: o facto cenno  
alcuno cattiuo con gliocchi.

**S** Secondo e/ udire

Se hai udito uolentieri parole dinfa  
mia o detractorie: o mormoratione  
o tradimēti: o machinatione i mor  
te dalcuno & hai consentito

Se se stato audire canzone o suoni ua  
ni o bestēmie: & nō hai correpto ta  
li persone potendo

Se hai hauto i fastidio dudire cose spi  
rituali come e/ messe & prediche

Se nō hai dato audiētia & ministrata  
giustitia atuo i subditi

Se non hai voluto udire lelegitime  
scuse & ragione del proximo

**T** Terzo e/ il gustare

Se hai mangiato & beuto solo per de  
lectatione & nō per necessitade o so  
lo per la diuersita de cibi o de sapor  
di quelli

Se hai preso dilecto di parlare & dire  
cose daridere & di luxuria & simili

**Q** Quarto e/ odorare

Se hai tenuto o portato alchuno odo  
re solo p delectatione & piacere

**Q** Quinto e/ tocchare

Se hai dishonestamēte toccato alcuni  
o tuoi proprii mēbri o qlli daltrui:  
o cose sacre senza riuerentia: o con  
mala intentione

**D**ella quīta regola prīcipale &  
dedodici articoli della fede

**Q** Vinta regola prīcipale e/ exami  
narti se in alcuno articolo di fe  
de pecchi: o se dubiti in alchuno di  
quelli & sono questi



**Del primo articolo della fede**  
**Primo e/credere i dio padre omnipo**  
**tere creatore delcielo & della terra.**  
**Del secondo articolo**  
**Secōdo articolo e. Et i giesu xpo suo**  
**unico figliuolo signor nostro**  
**Del terzo articolo**  
**Elquale concepto fu di spirito sancto**  
**& nacque di Maria uergine**  
**Quarto articolo**  
**Et passionato sotto pontio pilato cru**  
**cifixo morto & sepolto**  
**Quinto articolo**  
**Discese nellimbo & il terzo di risufci**  
**ro da morte**  
**Del sexto articolo**  
**Salte necieli: fiede dalla dextra ma**  
**no del padre omnipotente**  
**Septimo articolo**  
**Donde uenire debbe agiudicare cuiui**  
**& morti**  
**Octauo articolo**  
**Credeere nello spirito sancto et nella**  
**sancta chiesa catholica**  
**Nono articolo**  
**Credeere la comunione de sancti**  
**Del decimo articolo**  
**Credeere la remissione di tutti enostri**  
**pecchati**  
**Dellundecimo articolo**  
**Credeere la resurrectione della carne**  
**Del duodecimo articolo**  
**Credeere la eterna uita. Amen.**  
**¶ Della sexta regola pricipale & del**

**li septe sacramti della chiesa: Primo**  
**Baptesimo**  
**S** E p tua negligētia e morta crea  
tura alcuna senza baptesimo  
**II. Cresima**  
Cresima o uero cōfirmatione. Se per  
tua negligētia non sei cresimato: o  
alcuno se morto senza cresima  
**III. Matrimonio**  
Se hai peccato nel matrimonio o cōsu  
matolo: netēpi uietati dalla chiesa:  
o essendo in peccato mortale  
**III. Olio sancto**  
Olio sancto o uero extrema unctiōne  
Se p tua negligētia e/ morta alcuna  
persona senza il detto sacramento  
**V. Confessione**  
Se nō tise cōfessato debitamēte alme  
no una uolta lanno dipoi che fusti i  
eta debita: & cosi facto cōfessare &  
comunicare la tua famiglia  
**VI. Hostia sacra**  
Se hai facto cō lhostia sacrata alcuno  
inchanto o con altro sacramento: o  
se non hai hauuta debita riuerentia  
a essi sacramenti  
**VII. Ordine sacro**  
Se hai preso inanzi il tempo alchuno  
ordine sacro o se se stato ordinato p  
symonia: o da persona che non po  
teua ordinare.  
**¶ Della septima regola pricipale &**  
**delle opere della misericordia corpo**  
**rali & spirituali**



**S** Eptima regola principale e/ se  
hai offeso idio nelle septe ope  
re della misericordia corporale

**E**t prima Visitare gli infermi  
Se se stato negligente in uisitare o cō  
fortare o aiutare gli infermi

**II.** Cibare epoueri  
Se se stato negligēte o auaro ī cibare  
& dare lymosine apoueri bisognosi  
secondo la tua possibilita

**III.** Dare bere apoueri assetati  
Se se stato negligente o auaro in dare  
bere apoueri assetati

**IIII.** Riscuotere i prigioni  
Se se stato negligente in uisitare & ri  
scuotere i poueri prigioni

**V.** Albergare o uero riceuere  
il pellegrino  
Se se stato negligente albergare & so  
uenire i poueri pellegrini

**VI.** Vestire i poueri nudi  
Se se stato uegligente in uestire & aiu  
tare i poueri bisognosi

**VII.** Sepellire i morti  
Se se stato negligēte in fare sepellire  
i morti: o se gli hai sepelliti in luoghi  
inconuenienti cioe non in sacro

**E** delle septe ope della misericordia  
spirituale. Prima consigliare lo  
ignorante

Se se stato negligēte adare buon cōsi  
glio allo ignorante & dubioso

**II.** Gastigare lo errante  
Se se stato negligente in gastigare chi

erra secōdo la tua possibilita

**III.** Insegnare allo ignorāte  
Se se stato negligente insegnare a chi  
non sa & maxime le cose apte alla sa  
lute.

**IIII.** Consolare lo afflicto  
Se se stato negligēte acōsolare & con  
fortar lo afflicto nelle sue tribulatiōi

**V.** Orare per ciascuno  
Se se stato negligēte a orare per tutti  
christiani: per la chiesa: per li mor  
ti: & per tutti gli altri

**VI.** Sopportare gli ingiurianti  
Se se stato impatiēte & nō hai voluto  
p charita sopportare gli importuni o  
chi tingiuria o chi tifa scandolo

**VII.** Perdonare le ingiurie  
Se nō hai voluto pdonare & rimettere  
la ingiuria a chi tha offeso

**E** della octaua regola princi  
pale & delle septe uirtu

**O** Ctaua reghola principale e/ se  
hai offeso Dio nelle uirtu. Et  
prima nelle tre theologiche.

**E** della fede prima uirtu theologica  
Se nō hai hauuta pfecta fede: o se hai  
dubitato in alcuno de dodici artico  
li di quella cioe fede

Se hai domādato alcuno consiglio a  
indouini o maliardi o spiriti

Se hai incātata o facta incātare alcu  
na ifermita: o hai portata adosso al  
chuna herba o breui o carattere o al  
tre cose uietate dalla chiesa



Se hai segnato o facto segnare con al-  
cune parole pazze: se hai facto alcu-  
na incantatione in herbe o in cristal-  
lo o i altro modo: o in herbe colte la  
nocte di san giouani o in altri simi-  
li di.

Se hai tenuto diauolo rinchiuso i am-  
polla o altro uaso o domandatogli  
consiglio.

Se per ignorãtia hai facti o facti fare  
incanti o malie o altre cose

Se hai facta larte notoria.

Se hai domãdato gratia alcũa al sole  
o alle stelle o allaluna o ad altra cosa

Se se ito drieto a fogni o a ripresenta-  
zione di morti & altre fãtasie & da-  
to loro fede

¶ Della sperãza secõda uirtu  
theologica.

Se hai piu sperato neglhuomini che  
in dio: o se tise disperato della mise-  
ricordia sua: & per questo hai lascia-  
to il bene.

Se hai tãto sperato nellamisericordia  
di dio che nõ hai facto bene alcuno

Se hai contradictõ alla uerita contra  
conscientia

Se se stato si duro nella mente resistẽ-  
do alle buone inspirationi

Se se stato i proposito di nõ fare mai  
bene: o di giamai non emendare la  
tua uita

¶ Dellacarità terza uirtu theologica  
Se hai hauuta poca charita altuo crea-

reore dio alla tua: o al pximo tuo:  
non amandolo come te

Se hai amato dio perche e sommo be-  
ne o perche tidia sanita o robba

Se non hai amato dio con tutto il tuo  
cuore: cõ tutta lanima & mẽte tua.

Se per dio non hai amato il proximo  
chomẽ te medesimo & maxime nel  
tempo del suo bisogno

¶ Della prudentia prima  
uirtu cardinale

Se hai considerato la tua uita passata  
& amẽdatola: & se di presẽte uiui se-  
condo dio: & in modo che thabbi a  
saluare: pẽsãdo che aognhora puoi  
morire & porterane il male & il be-  
ne che harai facto

Se uiui cõ ordine tu & la tua famiglia  
& maxime nelle cose necessarie alla  
salute: raffrenandoti nelle passioni  
che da il mondo

Se nel gouerno hai hauuto piu rispec-  
to aglihuomini che a Dio & suoi co-  
mandamenti

Se hai hauto gouerno & pueuto al bi-  
sogno di quello secondo Dio: & che  
i subditi nõ sieno rubati & stratiati.

¶ Della giustitia secõda  
uirtu cardinale

Se hai giudicato dirittamẽte o apiaci-  
mento d'altri: o p danari o per altro  
rispecto ingiustamente

Se i distribuire honori: officii: benefi-  
cii: o premii se ito secondo emeriti o



secōdo affectione & beneplacito  
Se non hai rēduto debito honore & ri  
uerētia al tuo creatore idio & alle co  
se sacre o a tuoi superiori etiam dio  
che fussino cattiuu  
Se p. farissare a tuoi superiori hai fac  
to contro alcuuo comandamēto di  
dio che nollo debbi fare

Se non se stato liberale & grato uerso  
dio & il proximo secōdo la tua possi  
bilita: o se stato prodigo in cole che  
non ti appartengono

Se hai castigato icattiuu secōdo iloro  
māchamēti per zelo di giustitia

Se nel cōuersare se stato strano o sboc  
chato

Se hai hauuto amicitie dishoneste

Se hai peccato in hypocrisia mostran  
do dēssere buono & se cattiuo

Se se stato troppo misericordioso di  
te stesso: Et nota che i q̄lūche modo  
hai errato nella carita insu laquale  
e fondata essa giustitia

**D**ella forteza terza uirtu cardinale

Se p. paura hai lasciato di far ragione

Se seza bisogno tise messo a pericolo  
del corpo & di perdere la robba

Se p. paura di perdere o stato o robba  
hai cōmesso alcun peccato mortale  
o facto alcuna ingiustitia

Se se stato magnanimo nelle cose giu  
ste & grādi & paziente & perseverā  
te per uenire al fine di quelle

Se se stato magnifico secōdo lo stato

tuo maxime nelle chose che hai ha  
uuto affare circa il culto diuino

Se se stato paziente nelle aduersita &  
tribulationi che da il mondo

Se hai perseverato nelle uirtu & nelle  
cose laudabili insino al fine

**D**ella temperanza quarta  
uirtu cardinale

Se se uissuto castamēte & sobriamen  
te & secōdo idio cosi nelle cose spec  
tanti alla libidine come i quelle che  
s'appartengono alla gola

Se in facti o i parole se uissuto senza  
uergogna & modestia alcuna

Se se stato troppo o poco clemēte & mi  
sericordioso uerso di te & del pximo

Se se stato studioso in iparare sciētia  
o arte appartenēte a te secōdo idio

Se se stato curioso in iparare q̄llo che  
non s'appartiene a te & non e/ utile  
ne al corpo ne all'anima

Se se stato uendicatiuo & non miseri  
cordioso & māsueto & tractabile

Se se stato modesto i acti: gesti: paro  
le: & uestimenti: o mouimenti

Se sei stato humile o superbo in gesti  
o in parole o in facti

**D**ella nona regola prīcipale & de  
septe doni dello spirito sācto

**N**ona regola e/ se hai errato nel  
li septe doni dello spirito sācto

El primo e/ dono di sapientia

Se se stato prudēte i reggere la tua ui  
ta & della tua famiglia secōdo dio



Se hai conosciuto & cō sapore suaue  
gustato & cōtēplato idio & la sua di  
uinita & q̄llo cō humilita riuerto

**CII.** dono dintellecto

Se tu hai secōdo la tua capacita affati  
catori ad intendere & conoscere leco  
se celeste & le scripture sacre p uiue  
seconde quelle

**CIII.** dono di consiglio

Se cō consiglio o pazzamēte & senza  
consideratione hai facto le cose dim  
portanza & maxime quelle che sap  
partengono all'anima

**CIII.** dono di fortezza

Se tise messo affare cose grādi p amor  
& honore di dio & etiā dio difficili

Se se stato forte & constāte a sostenere  
le cose aduerse per amor di dio

Se se māchato nelle tribulationi: fati  
che & affanni che da il mondo

**CV.** dono di scientia

Se tu hai conosciuto la uirtu da uitii:  
& dolutori de mali che hai facto se  
guēdo il bene & spregiādo q̄sto mon  
do fallace

Se hai saputo praticare col proximo i  
modo che nō thabbi ingānato nelle  
cose spectāti alla salute dell'anima.

**CVI.** dono di pietà

Se hai hauto diuotione alle cose sacre  
& meditato la passione di xpo & gli  
altri mysteri della uita sua

Se se stato pietoso & cōpassioneuole  
alle passioni & ifermita del pximo

**Vii.** dono di timor di dio

Se hai remuto Dio per nō essere stato  
sepato da lui guardādoti di nō offē  
derlo: o se hai lasciato il peccare per  
timore del mōdo o dello inferno

In conclusionē se riuoi saluare e ne  
cessario temere idio & obseruare gli  
suoi comandamenti

**C** Delladecima regola p̄ncipale

**D** Ecima regola p̄ncipale e che  
quādo riuoi ben cōfessare che  
tu ticonfessi di ciascun peccato  
cō le sue circūstantie & di ciaschuno  
dichi tua cholpa. Et pche e imposs  
bile di scriuere tutti i peccati fa che  
tu habbi amēte di cōsiderar piu sot  
tilmente che tu puoi quāto segue &  
non errerai

Che peccato hai cōmesso: cō chi: do  
ue: cō che mezi: quāte uolte: pche:  
in che modo: in che tēpo: publicamē  
te o secretamente examinando che  
peccato ho io cōmesso: usura: con  
chi: con certi religiosi: doue: in Sie  
na: con che mezi: p mezzo di sēfali  
quāte uolte: tre uolte: perche: per cu  
pidita in che modo: prestai loro fio  
rini cēto & confessorono cento dodi  
ci: in che tēpo: di quaresima: publi  
camente o secretamente

**C** Dellundecima regola p̄nci  
pale delle excomuniche

**V** Ndecima regola p̄ncipale e di  
examinare la cōsciētia se tu se:



incorso in alcuna excommunicatione  
& maxime papale come intra laltre  
molte sono le infra scripte

**C** Et prima se hai battuto o morto o  
facto battere o amazzare alchuno  
cherico o religiosa persona

**II.** Se hai preso o facto pigliaŕ publi  
camēte o sostenere in prigione alcu  
na persona ecclesiastica

**III.** Se sei entrato uolentemēte spe  
zando uscio o altro ī luogo sacro al  
cuno: & se stato denūtiato excomu  
nicato.

**IIII.** Se hai arso o facto ardere alcu  
no luogo sacro: & se se stato denun  
tiato excomunicato

**V.** Se sei stato agli uffici diuini insie  
me con alchuno excomunicato dal  
papa nominatamente

**Vi.** Se hai partecipato con alchuno  
excomunicato dal papa nel peccato  
o in dare consiglio aiuto o fauore o  
per hauere comandato

**Vii.** Se hai falsificate lettere di pa  
pa etiam agiungendoui o minuēdo  
ui o radendoui chosa alchuna quan  
tunche picchola

**Viii.** Se essendo tu religioso hai solē  
nizzato matrimonio o olio sancto o  
comunione sēza licētia del proprio  
sacerdote parrocchiale

**Viiii.** Se hai scripto ad alcuno card  
inale essendo lui ī conclaui p elegge  
re il papa

**x.** Se hai īpedito la electiōe del papa.

**xi.** Se hai pseguitato ingiustamēte al  
cuno cardinale o il papa

**xii.** Se hai portato o facto portare ar  
me o altre cose in terra di saracini o  
in loro aiuto

**xiii.** Se tu hai ritenuto ecitati dalla se  
dia apostolica accioche nō si possino  
rapresentare a quella

**xiiii.** Se sei stato padrone di naui di n  
fedeli o conductore di lor gente con  
tra echristiani

**xy.** Se nō hai uoluto obseruare inter  
dicto o excommunicatione facta pel  
papa

**xvi.** Se nel luogo īterdicto dal papa  
hai constrecto alcuno adir messa

**xvii.** Se hai mēnati gli interdicti o sco  
municati a udire messa o gli altri of  
fici sacri

**xviii.** Se essendo tu interdicto o exco  
municato monito duscire di chiesa  
non nese uoluto uscire

**xix.** Se hai impedito il uescouo o lin  
quisitore che nō possa procedere cō  
tra gli heretici

**xx.** Se hai cōmesso symonia ī ordine  
o bñficiō o pesser rligioso o rligiosa

**C** Seguono le scomuniche & chasi de  
uescoui equali ītra gli altri sono q̄sti.

**E** T prima: Se hai potuto di fēde  
der lapsona ecclesiastica dachi  
lha uoluta uolētemēte offēdere  
sēza tuo pgiudicio & nō lhai facto



- Se hai iposto grauezza alle pſone ec  
clesiaſtiche ſenza licentia del papa
- III. Se hai ritenute ledecime o lētra  
re delle chieſe
- IIII. Se hai occupato poſſeſſione di  
chieſa alcuna: o acio hai dato confi  
glio o aiuto o fauore alcuno
- V. Se tu hai comādato atuoī ſubditi  
che nō uēdino ne cōprino coſe alcu  
ne da perſone eccleſiaſtiche
- VI. Se hai facto ſtatuti cōtro la liber  
ta eccleſiaſtica
- VII. Se hai ſforzato pſona auēderti  
ragioni alcune di chieſe
- VIII. Se hai tolto gabella alcuna da  
pſone eccleſiaſtiche excepto di choſe  
dellequali faceſſino mercantia
- IX. Se tu hai facto riſſaglie o pegno  
ratione cōtra perſone eccleſiaſtiche
- X. Se hai diſeſo gliheretici condēna  
ti dalla chieſa
- XI. Se hai ſepellito o facto ſepellire  
corpi di heretici o di loro fautori o  
ricepratori deſſi in luogo ſacro
- XII. Se richieſto dal ueſcouo contra  
gliheretici nō gli hai uoluto dar aiu  
to & fauore
- XIII. Se nō hai uoluto pigliare o far  
pigliare gliheretici cōdēnati dhere  
ſia dal ueſcouo o dallo inuiſitore
- XIIII. Se richieſto nō hai uoluto te  
nere in prigione gliheretici preſi da  
ueſcoui o da gli inuiſitori
- XV. Se hauendo gliheretici preſi &  
incarcerati ad inſtantia de decti gli  
hai laſciati ſenza licentia
- XVI. Se tiſe ſepato dalla fede di xpo  
& accoſtatori aſciſmatici o agli her  
etici cōtra la fede catholica
- XVII. Se tu hai ſforzato alcuno ad  
abſoluerti dalla excommunicatione  
o interdicto
- XVIII. Se hai facto pagare luſure o  
impedito che non ſieno richieſte
- XIX. Se hai cōtracto matrimonio o  
facto contrahere ī grado prohibito
- XX. Se tu hai facto amazzare alchu  
no per danari
- Se hai impedito il prete quando dice  
la meſſa
- Se hai cacciato alcuno cherico di ſuo  
beneficio
- C** Della duodecima regola principa  
le: & in quanti modi hai areiterare  
la confeſſione
- D** Vodecima principale regola e  
conſiderare ī quāti caſi confeſ  
ſādoti non ſe abſoluto che tra  
gli altri ſono gli inſcripti
- C** Primo quando uai cō propoſito di  
ricadere nel peccato
- II. Quādo malitioſamente accuſi &  
infami il proximo
- III. Quando uai per riuelare quello  
che dice il confeſſore confeſſādoti in  
ſua uergogna
- IIII. Quando fai leggeri il peccato  
grande



- V. Quando nascōdi & nō di il peccato che tu hai facto per uergogna o p altro
- Vi. Quando uai solo per essere ueduto da altri
- Vii. Quādo nō di le circostantie necessarie
- Viii. Quādo nō uoi dire la propria malitia del peccato ch'hai facto
- IX. Quādo incolpi il proximo o il demonio
- X. Quādo nō t'hai comunicato l'anno passato & non t'hai confessi
- Xi. Quādo nō uoi restituire la roba che tu hai da altri senō alla morte benché tu possi in uita
- Xii. Quādo t'hai dimenticati i peccati per tua negligentia
- Xiii. Quādo se stato assoluto da chi nō ha auctorita sopra di te excepto che in caso di morte
- Xiiii. Quando t'hai confessi da chi nō conosce i tuoi peccati: & così t'hai confessi imprudentemente
- XV. Quādo t'hai confessi con riso & nō con contritione
- Xvi. Quando nō t'hai confessi che la tua famiglia si confessi & comunichi una uolta l'anno
- Xvii. Quādo nō credi cōseguire remissione de tuoi peccati: pero che i peccati sono rimessi nella fede
- xviii. Quādo nō credi certamente essere assoluto de tuoi peccati
- xix. Quādo nō hai facto la penitētia p tuo difetto & hatela dimenticata.
- xx. Quando nō uoi riceuere la penitētia discretamente dal confessore
- xxi. Quando nō hai intētionē di migliorare & di far bene
- xxii. Quādo: nota tu che uiui in pōpe senza contritione
- xxiii. Quādo nō hai intētionē di fare la penitētia
- xxiiii. Quando nō se assoluto dalla excommunicatione i che se incorso
- xxv. Quādo se assoluto dal sacerdote cōcubinario manifesto o publico
- xxvi. Quādo tu nō fusti baptizzato poché senza baptesimo nō si puo pigliare gli altri sacramenti
- xxvii. Quādo se assoluto p mezzo di symonia non uolādoti absoluere altrimenti il confessore
- xxviii. Quādo per malitia diuidi la cōfessione: Et dipoi che tu farai cōfessato & assoluto dalla excommunicatione se n'hai bisogno: dirai quanto segue
- Et di questi delliquali mi sono cōfessato & degli altri che io nō mi ricordo & di ciascuno d'essi cō liquali ho offeso il mio creatore idio: l'anima mia & il proximo mio: o con pensieri: o in dēto o in facto: o se altri haueffi facto per mia colpa o cagione mortalmente o uenialmente ne sono dolente & pentito & dicono mia colpa



mia maxima colpa. Dispiacemi nō  
habbia quella cōtritione & afflictio  
ne che farebbono necessarie. Priego  
laltissimo dio che miperdoni ogni  
mia offesa allui & al proximo facta  
& uoi padre midate la penitentia &  
fatemi labsolutione p amore di dio  
& dimesser giesu christo al quale mi  
raccomandate nelle vostre oratio  
ni. Amen.

**E** Se sei religioso o religiosa puoi ol  
tre aquanto e/ decto disopra exami  
nare la consciētia tua: & circa a-quā  
to seque dirai.

**E** T primo Se se stato riceuuto al  
la religione per mezzo di symo  
nia commessa per te o per altri  
secreta o manifesta: o uero se hai cō  
scritto che altri sia stato riceuuto me  
diante decta symonia: pero se i cor  
so in excommunicatione papale: &  
debbē essere chacciato del monaste  
rio loagente & il consentiente

Se rise facto religioso p seruire a Dio  
o per forza: & non mutādo lauolē  
tia i buona uolōta: stai i continuo  
peccato mortale

Se ritrouādoti in monasterio dissolu  
to rise abstenuto da mali & ingegna  
roti iuxta latua possa dentrare i mi  
gliore obseruādo ecomandamēti di  
dio & gli ordini della regola

Se quādo rifacesti religioso tacesti la  
infermita o altri impedimenti o uo

ti chaueui aentrare in piu stretta re  
ligione

Se hai indocto alchuno a farsi religio  
so per igāni o fraudi o promesse mo  
strandogli una per un'altra o suolgē  
dolo da altra religione per ridurlo  
alla tua biasimando laltre

Se hai seruato il uoto dellapouerta nō  
tenēdo proprio alchuna cosa sēza li  
centia del tuo supiore: & sem pre ap  
parechiato a farne la sua uolōta

Se ritrouādoti doue non si uiue in cō  
mune sei stato sēpre apparechiato  
amettere amonte & a fare la uolōta  
del tuo superiore

Se hai seruato il uoto della castita nō  
solo nefacti: ma etiā dio nelle paro  
le guardandoti da mali pēfieri: car  
tiue cogitationi: & delectationi mo  
rose & consētīmēti di cose passate

Se hai troppa dimestichezza cō alcu  
na persona suspecta tagliala uia: al  
trimenti se in cōtinuo peccato mor  
tale.

Se hai troppe pratiche cōsi di parenti  
come d'altri tagliala uia

Se hai facto cōtra il uoto della obediē  
tia che e/ sēpre mortale & maxime  
in dispregio

Se hai facto lobbiediētia tarda o con  
mormoratione o con rimbrotti.

Se hai ubbidito in mal e che nō lodeb  
bi fare.

Se sei uscita fuori del monasterio o in



productui persona sēza licentia de  
bita. Et i q̄to examina beñ lacōscie  
tia tua

Se tu hai rotto silentio sēza bisogno  
o se sei stato negligēte andare alluf  
ficio o allamessa o agli exercitii che  
sei deputato

Se hai lasciato lufficio o labeñdictio  
ne o legratie della mēsa: o non lhai  
decto con gli altri potendo: o tu hai  
dormito & halo poi rimesso: o tu  
hai riso o facto rideñ altri o facto al  
tre leggierezze: o se lhai decte trop  
po tardi o inanzi il tempo

Se hai electo alcuno in tuo prelato p  
symonia o per affectione lasciando  
indrieto chi era piu apto al gouerno  
secondo idio

Se hai accusato falsamente il tuo pre  
lato o il tuo cōpagno: o uero se tise  
ritracto dallaccusatione giusta sen  
za cagione: o hai infamato alcuno  
dicendo bene il uero solo p infamar  
lo: e mortale & se tenuto arēdergli  
lafama.

Se senza giusta cagione hai riuelato  
liscreti di casa o dellordine

Se nella uisitatione hai riuelato leco  
se che sono dariuelare & maxime q̄l  
le dellequali tu nepresummi laemē  
datione sperādo uis habbia aproue  
dere.

Se hai facto o hai consentito ad alcu  
na conspiratione o tractato contra

il tuo plato: o hai seguito secrete o par  
te del tuo monasterio che e/ grauissi  
mo peccato

Se sei stato irreuerente uerso de tuoi  
maggiori: o hai hauto in odio & di  
specto lel loro riprensioni & amoni  
tioni.

Se hai decto bugia alchuna o giurato  
in modo alcuno o bestēmiato

Se non hai obseruato lecerimonie &  
le cose p̄cipale della tua reghola o  
constitutione dellordine

Se hai distribuito il tēpo tuo inutilmē  
te attendendo a chose uane & secho  
larsche.

Se sei nel conuersare stato leggieri: o  
hai indocto altri a leggierezze alcu  
ne: o hai facto altre pazie: o contra  
facto o dileggiato il proximo: o se ti  
sono dispiaciuti ecostumi graui & i  
conuenienti

Se se ito drieto alle singularita del ue  
stire o mangiare o altre chose simili  
che e/ superbia

Se non hai amonito il proximo quan  
do erra: o non hai referito altuo pre  
lato con buon modo edifecti di casa  
accioche uisiprouegha

Se hai facto lufficio tuo sēza mormo  
ratione: o se se stato impatiente cō  
chi hai hauuto aconuersare usando  
uerso di loro parole aspre & strane  
& schandalose & maxime uerso gli  
infermi



Se hai hauuta poca diligētia nelle cose del monasterio o datone fuori senza licentia: o piu a una psona che a un'altra seza giusta cagione mostrādo piu affectione a questo che a quello o se hai atteso piu alle cose tēporali che alle spiritali.

Se hai usato diligentia di sapere quelle cose allequale se obligato secōdo la regola: chome di legger bene: bene ordinate l'ufficio diuino: sitēdere la scriptura secōdo la tua capacita & maxime nelle cose necessarie alla salute & all'ufficio che te cōmesso.

Se hai lecte cose uane & fabulose: o atteso piu ad exercitii mōdani che ad ecclesiastici.

Se oltre il diuino ufficio hai orato per tutti e christiani & maxime p chi se piu obligato.

Se tise cōfessato secondo l'ordine che rida la tua tegola & comunicato: & spesso datori a diuotione & buone meditationi.

Se sei stato tiepido & freddo nel amare dio & il proximo o se tu se iurato de beneficii riceuti.

Se hai troppo amato li tuoi parenti: troppo desiderato la loro prosperita rallegrandoti di quella & attristādoti della loro aduersita: troppo cercato di uisitarli & dēssere uisitato da loro parlando con quelli di nouelle o guerre o cose secholaresche & nō appartenenti a te ne altuo stato.

Se hai facto le penitentie taxate per la tua regola ache se obligato.

Se se incorso in alchuna excomunicazione o irregularita.

**E**t questo basti per hora quanto a subditi: ma quāto a plati diro una ltra uolta piu diffusamēte perche materia umpocho piu graue & piu lunga.

**F I N I S**

**F**inita e la confessione diuota & utile di sancto Bernardino  
Impressa in firenze per Ser Lorenzo Morgiani & Giouanni di Manganza Adi ultimo di gennaio  
M. CCCCLxxxiii





si par  
o prosp  
attriti  
oppo  
e uisita  
li di no  
treche  
tuo stat  
taxate  
gato.  
excomu

ora qua  
uri dno  
ite per  
graua

S

e diueta  
nardina  
et Lora  
ni di M  
gennai  
iiii



